



Università
Ca' Foscari
Venezia

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA,
PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E
DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA
ALL’INTERNO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
CUP: H78H24000590005 - CIG: BADCC7CDB3**

Sommario

Sommario.....	2
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2. CHIARIMENTI.....	6
2.3. COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1. DURATA.....	15
3.2. REVISIONE PREZZI.....	16
3.3. OPZIONI.....	16
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	16
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	17
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	18
6.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	19
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	21
6.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	21
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	22
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETA' DI INGEGNERIA.....	23
7. AVVALIMENTO.....	23
8. SUBAPPALTO.....	24
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	25
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	25
11. SOPRALLUOGO.....	27
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	27
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	27
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	29
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	30
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	31
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	32
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	32
16. OFFERTA TECNICA.....	34
17. OFFERTA ECONOMICA.....	36
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	36
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI.....	36

CRITERIO DI VALUTAZIONE C1: "PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DESUNTA DAI SERVIZI SVOLTI " (MASSIMO PUNTI 22).....	37
CRITERIO DI VALUTAZIONE C2: "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO" (MASSIMO PUNTI 22).....	39
CRITERIO DI VALUTAZIONE C3): "VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' STORICA E FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO" (MASSIMO PUNTI 16).....	41
CRITERIO DI VALUTAZIONE C4): "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'EDIFICIO" (MASSIMO PUNTI 20).....	42
18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA - C5	43
18.3 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	44
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	44
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA – INVERSIONE PROCEDIMENTALE.....	45
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	45
22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	45
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	46
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	46
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	47
26. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	47
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	48
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48

PREMESSE

Con **Decreto del Direttore Generale n./2026, prot. n. del2026**, questo Ateneo ha autorizzato di affidare, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, di seguito per brevità anche "Codice", i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori relativi alla realizzazione di una nuova biblioteca all'interno della chiesa dello Spirito Santo.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo <https://cafoscari.tuttogare.it/> (di seguito anche "Piattaforma").

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Venezia - codice NUTS ITH35.

La Responsabile unica del progetto è l'arch. Diletta Perini.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Norme Tecniche di utilizzo raggiungibile al link https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Norme tecniche di utilizzo" disponibile al link https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. È inoltre ammesso l'accesso con proprie credenziali personali di accreditamento (User-ID e Password) ottenute mediante

registrazione alla Piattaforma.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il servizio a ciò deputato al numero 02 400 31 280 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00 oppure inviando un'e-mail al seguente indirizzo assistenza@tuttogare.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) domanda di partecipazione – Allegato A;
- d) schede offerta tecnica - Allegati C;**
- e) **disciplinare d'incarico;**
- f) **modulo offerta economica** - Allegato B;
- g) documento di gara unico europeo (DGUE);
- h) **documenti di progetto** (DOCFAP, DIP);
- i) **capitolato informativo;**
- j) **planimetrie e sezioni della sede;**
- k) il patto di integrità dell'Università Ca' Foscari Venezia, approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 114/2022;
- l) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa disponibili all'indirizzo https://cafoscari.tuttogare.it/norme_tecniche.php.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito istituzionale della stazione appaltante, al link <https://www.unive.it/appalti> presente nella sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» dell'Università, cliccando su PIATTAFORMA E-PROCUREMENT PER GARE TELEMATICHE.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti dal comando "Formula Quesito" all'interno del "Pannello di Partecipazione", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

L'operatore economico può visualizzare le comunicazioni ricevute sia nella propria PEC che nella sezione Comunicazioni della propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa Piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 66 lett. a) e g) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni" presente nell'area riservata dell'operatore economico, visualizzabile dopo aver effettuato l'accesso. È onere esclusivo dell'operatore economico consultare la sezione "Comunicazioni" e prenderne visione delle comunicazioni riguardanti la presente procedura.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Tutte le Comunicazioni, in particolare quelle di cui all'art. 90 comma 1 del Codice, avvengono utilizzando la casella di posta inserita in sede di registrazione al portale e presso la sezione Comunicazioni della Piattaforma, costituenti domicilio digitale eletto dell'operatore economico.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di garantire continuità di scelte progettuali e coerenza nella fase esecutiva, nonché sfruttare nella fase esecutiva le conoscenze acquisite nella fase di progettazione.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Le prestazioni affidate oggetto del presente appalto si riassumono come segue:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità tecnico-economica (ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii)	71250000-5	€ 474.504,88
Progettazione Esecutiva (ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii)	71250000-5	€ 273.283,00
Direzione dei Lavori (ai sensi dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii)	71250000-5	€ 327.748,38
Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	71250000-5	€ 140.394,38
Redazione e presentazione pratica edilizia	71250000-5	€ 1.713,50
Redazione e presentazione S.C.I.A. antincendio	71250000-5	€ 10.062,50
Accatastamento	71250000-5	€ 2.576,00
Importo totale a base di gara		€ 1.230.282,64
Di cui importo soggetto a ribasso		€ 430.598,92
Di cui importo non soggetto a ribasso		€ 799.683,72

L'importo a base di gara come sopra determinato è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi dell'Allegato I.13 del Codice e del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016).

Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis del Codice, l'importo a base di gara è costituito da una quota fissa non ribassabile pari al 65% e da una quota soggetta a ribasso pari al 35%.

Nell'ambito dello svolgimento dei servizi e, in particolare, dello sviluppo del **progetto di fattibilità tecnico-economica**, l'affidatario deve tenere in debito conto quanto previsto dal DOCFAP e dal DIP, nonché acquisire, eventualmente per il tramite dell'Ateneo, i pareri, nulla-osta, autorizzazioni, approvazioni e/o altri provvedimenti da parte degli enti preposti per l'intervento in questione; dovrà infine adeguare il progetto alle richieste degli stessi e coordinarsi altresì con il soggetto o l'organo di verifica di cui all'articolo 42 e quindi dell'allegato I.7, sezione IV, articolo 34 del Codice dei contratti, mediante confronti costanti in modo da minimizzare i rischi di verifica negativa.

Nell'ambito dello svolgimento dei servizi e, in particolare, dello sviluppo del **progetto esecutivo**, l'affidatario deve tenere in debito conto quanto previsto dal DOCFAP, dal DIP, dal PFTE approvato e dai pareri, nulla-osta, autorizzazioni, approvazioni e/o altri provvedimenti da parte degli enti preposti per l'intervento in questione; dovrà coordinarsi altresì con il soggetto o l'organo di verifica di cui all'articolo 42 e quindi dell'allegato I.7, sezione IV, articolo 34 del Codice dei contratti, mediante confronti costanti in modo da minimizzare i rischi di verifica negativa.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (Allegato I.13 D. Lgs. 36/2023)	Importo (Inclusa maggiorazione 10% per BIM)	Spese e oneri 15,00%
Edilizia: E.22 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	I/e	1,55	€ 2.679.586,83	Qbl.01 - Qbl.01, Qbl.2, Qbl.06 - Qbl.09, Qbl.09 - Qbl.12, Qbl.10, Qbl.11 - Qbl.13, Qbl.12 - Qbl.17, Qbl.15 - Qbl.18, Qbl.16, Qbl.21, Qbl.03, Qbl.20, Qbl.21, Qbl.22, Qbl.23	€ 205.505,25	€ 30.825,77
Strutture: S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati	IX/b	0,90	€ 1.381.528,36	Qbl.01 - Qbl.01, Qbl.2, Qbl.06 - Qbl.09, Qbl.09 - Qbl.12, Qbl.10, Qbl.11 - Qbl.13,	€ 105.277,24	€ 15.791,60

- Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative				Qbl.12 – Qbll.17, Qbl.15 – Qbll.18, Qbl16, Qbl21, Qbll.03, Qbll.15, Qbll.16, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23		
Impianti: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 44.771,75	Qbl.01 - Qbll.01, Qbl.2, Qbl.06 - Qbll.09, Qbl.09 - Qbll.12, Qbl.10, Qbl.11 - Qbll.13, Qbl.12 - Qbll.17, Qbl.15 - Qbll.18, Qbl16, Qbl21, Qbll.03, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	€ 4.701,15	€ 705,16
Impianti: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 595.080,55	Qbl.01 - Qbll.01, Qbl.2, Qbl.06 - Qbll.09, Qbl.09 - Qbll.12, Qbl.10, Qbl.11 - Qbll.13, Qbl.12 - Qbll.17, Qbl.15 - Qbll.18, Qbl16, Qbl21, Qbll.03, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23	€ 32.205,78	€ 4.830,86
Impianti: IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi,	III/c	1,30	€ 869.032,51	Qbl.01 - Qbll.01, Qbl.2, Qbl.06 - Qbll.09, Qbl.09 - Qbll.12,	€ 64.923,52	€ 9.738,55

fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso				Qbl.10, Qbl.11 – Qbl.13, Qbl.12 – Qbl.17, Qbl.15 – Qbl.18, Qbl.16, Qbl.21, Qbl.03, Qbl.20, Qbl.21, Qbl.22, Qbl.23		
Somma					€ 412.612,94	€ 61.891,94
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 474.504,88	

Incarico di progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (Allegato I.13 D. Lgs. 36/2023)	Importo (Inclusa maggiorazione 10% per BIM)	Spese e oneri 15,00%
Edilizia: E.22 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	I/e	1,55	€ 2.679.586,83	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbII.05	€ 124.647,34	€ 18.697,11
Strutture: S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	0,90	€ 1.381.528,36	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbII.05	€ 43.105,83	€ 6.465,87
Impianti: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed	III/a	0,75	€ 44.771,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbII.05	€ 3.101,02	€ 465,17

opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio						
Impianti: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 595.080,55	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbII.05	€ 21.977,00	€ 3.296,56
Impianti: IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III/c	1,30	€ 869.032,51	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07, QbII.05	€ 44.806,17	€ 6.720,93
Somma					€ 237.637,36	€ 35.645,64
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 273.283,00	

Incarico di direzione dei lavori

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (Allegato I.13 D. Lgs. 36/2023)	Importo (Inclusa maggiorazione 10% per BIM)	Spese e oneri 15,00%
Edilizia: E.22 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	I/e	1,55	€ 2.679.586,83	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.09	€ 155.497,54	€ 23.324,64

Strutture: S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	0,90	€ 1.381.528,36	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10	€ 54.545,32	€ 8.181,79
Impianti: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 44.771,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10	€ 3.256,08	€ 488,42
Impianti: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi	III/b	0,85	€ 595.080,55	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10	€ 23.321,54	€ 3.498,22

- Impianto solare termico						
Impianti: IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III/c	1,30	€ 869.032,51	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.04, Qcl.05, Qcl.10	€ 48.378,11	€ 7.256,72
Somma					€ 284.998,59	€ 42.749,79
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 327.748,38	

Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (Allegato I.13 D. Lgs. 36/2023)	Importo (Inclusa maggiorazione 10% per BIM)	Spese e oneri 15,00%
Edilizia: E.22 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	I/e	1,55	€ 2.679.586,83	Qcl.12	€ 64.920,48	€ 9.738,07
Strutture: S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere	IX/b	0,90	€ 1.381.528,36	Qcl.12	€ 22.219,50	€ 3.332,93

connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative						
Impianti: IA.01 Impianti per l'approvvigioname nto, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 44.771,75	Qcl.12	€ 1.550,52	€ 232,58
Impianti: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 595.080,55	Qcl.12	€ 10.988,49	€ 1.648,27
Impianti: IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati	III/c	1,30	€ 869.032,51	Qcl.12	€ 22.403,08	€ 3.360,46

- impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso						
Somma					€ 122.082,07	€ 18.312,31
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 140.394,38	

Incarico di redazione e presentazione della pratica edilizia

	€/ora	ore	importo
Professionista incaricato	€ 75,00	10,00	€ 750,00
Aiuto di concetto	€ 37,00	20,00	€ 740,00
Sommano			€ 1.490,00
Spese (15,00%)			€ 223,50
Totale			€ 1.713,50

Incarico di redazione e presentazione S.C.I.A. antincendio

	€/ora	ore	importo
Professionista incaricato	€ 75,00	70,00	€ 5.250,00
Aiuto iscritto	€ 50,00	70,00	€ 3.500,00
Sommano			€ 8.750,00
Spese (15,00%)			€ 1.312,50
Totale			€ 10.062,50

Incarico di accatastamento

	€/ora	ore	importo
Professionista incaricato	€ 75,00	20,00	€ 1.500,00
Aiuto di concetto	€ 37,00	20,00	€ 740,00
Sommano			€ 2.240,00
Spese (15,00%)			€ 336,00
Totale			€ 2.576,00

3.1.DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 690 giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni, secondo le seguenti indicazioni:

1. Progettazione di fattibilità tecnico-economica: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle relative prestazioni;
2. Progettazione esecutiva: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Università e sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni.
3. Redazione e presentazione della pratica edilizia: 30 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione dell'appalto dei relativi lavori;
4. Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: 540 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori (fatto salvo diverso tempo stabilito con il progetto esecutivo) fatte salve altresì le tempistiche di cui all'art. 3 dell'Allegato II.14 del Codice
5. Accatastamento: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori;

6. Redazione e presentazione S.C.I.A. antincendio: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Professionista dovrà provvedere alla presentazione della documentazione necessaria per l'acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte degli Enti preposti entro i succitati termini indicati per ciascuna prestazione. I termini di cui ai precedenti commi 1-6 si intendono al netto dei tempi necessari agli Enti preposti per rilasciare pareri, nulla osta e autorizzazioni.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione superiore al cinque per cento dell'importo complessivo relativo a tali prestazioni, il corrispettivo dovuto per tali attività è aggiornato automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Il servizio oggetto di affidamento è qualificabile con il seguente CPV 71250000-5. Per tale CPV, ai sensi dell'art. 11, comma 4, dell'Allegato II.2-bis del Codice, si ritiene maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto il seguente indice ISTAT **PPS** (che risulta in ogni caso associato al CPV 71300000-1).

3.3. OPZIONI

Non previste.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
 - b) società tra professionisti;
 - c) società di ingegneria;
 - d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
 - f) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
 - g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
 - h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
 - i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.
- Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I raggruppamenti temporanei (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. indicano, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio eseguite dai singoli componenti il raggruppamento temporaneo, le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle. I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice dei Contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziate il consorzio concorre; qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio, è tenuta anch'essa ad

indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre; alle consorziate indicate quali esecutrici è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalla gara, laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che partecipano in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero anche in forma individuale qualora partecipano alla medesima gara in raggruppamento temporaneo, se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, e sempre che l'operatore economico, non dimostri con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 68, comma 15, del Codice dei Contratti è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione. È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui al comma 17 del medesimo articolo 68 del Codice e del successivo articolo 97.

Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del Codice.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale gli operatori economici che partecipano alla procedura di gara compileranno il modello DGUE reso disponibile in Piattaforma.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore/consorziato avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nell'articolo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. I concorrenti devono possedere i requisiti stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

6.1. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) Per l'espletamento delle attività in oggetto è richiesto il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 dell'allegato II.12, Parte V del Codice, secondo la tipologia di operatore economico che svolge le attività in oggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (Per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

c) Requisiti e composizione del Gruppo di Progettazione

Ai fini dell'espletamento delle attività di progettazione, è richiesta la costituzione di un gruppo di progettazione che assicuri **le seguenti figure professionali minime** che l'operatore economico dovrà indicare nella domanda di partecipazione con i relativi incarichi:

1. un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri o degli Architetti, incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
2. un professionista iscritto all'ordine degli Architetti incaricato della progettazione architettonica;
3. un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri incaricato della progettazione delle strutture e geotecnica;
4. un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri incaricato della progettazione degli impianti elettrici e termomeccanici;
5. un professionista abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri, ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
6. un professionista geologo abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale;
7. un professionista restauratore di beni culturali (art. 19 c.1 Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023);
8. un professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e del decreto ministeriale 5 agosto 2011, come professionista antincendio;

9. un gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager);
10. un coordinatore delle informazioni dedicato al controllo dei modelli aggregati e al controllo dei modelli disciplinari (BIM Coordinator);
11. un gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (ACDat manager).

La composizione minima del gruppo di progettazione è di 6 professionisti (escluso il giovane professionista).

Ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12) al Codice, i raggruppamenti temporanei devono prevedere, a pena di esclusione, la presenza nel gruppo di progettazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti al concorrente.

Ciascun progettista firmatario degli elaborati progettuali sarà responsabile nei confronti della stazione appaltante per eventuali errori progettuali.

d) Requisiti e composizione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori

Ai fini dell'espletamento delle attività di direzione dei lavori, è richiesta la costituzione di un ufficio di direzione lavori che assicuri le seguenti figure professionali minime che l'operatore economico dovrà indicare nella domanda di partecipazione con i relativi incarichi:

1. un professionista iscritto all'ordine degli Architetti incaricato come direttore lavori;
2. un professionista abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri, ai sensi dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008, incaricato come coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
3. un professionista iscritto all'ordine degli Architetti incaricato della direzione operativa delle opere edili;
4. un professionista restauratore di beni culturali incaricato della direzione operativa del restauro (art. 19 c.2 Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023);
5. un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri incaricato della direzione operativa delle strutture;
6. un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri incaricato della operativa degli impianti;
7. un professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e del decreto ministeriale 5 agosto 2011, come professionista antincendio;
8. un professionista gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager);

La composizione minima dell'ufficio di direzione lavori è di 5 professionisti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 114, comma 4, del Codice, è previsto il divieto di cumulo delle funzioni di direttore dei lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in capo allo stesso professionista.

Relativamente alle precedenti lettere c) e d), è possibile che una o più figure professionali coincidano con altre figure previste, purché in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni. Per ciascuno dei professionisti, compreso il giovane professionista, devono essere specificati in sede di offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa:

- il ruolo ricoperto all'interno del Gruppo Progettazione e dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- le generalità complete (nome e cognome, codice fiscale, ecc.);
- la qualifica professionale (ing., arch., geom., ecc.);
- gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione. Per il giovane professionista anche la data di abilitazione;
- il rapporto giuridico con il concorrente (libero professionista, socio, dipendente, professionista con rapporto stabile e continuativo, ecc.).

Il concorrente indica, nella domanda di partecipazione i nominativi dei professionisti ed i dati relativi al possesso in capo ai medesimi dei requisiti suddetti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato **nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti** a quello di pubblicazione del bando, per servizi di ingegneria e architettura almeno **pari a € 1.230.282,64** (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

In alternativa al fatturato, il requisito di capacità economica e finanziaria può essere dimostrato mediante una copertura assicurativa con massimale pari al dieci per cento dell'importo delle opere.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando **servizi analoghi** a quelli oggetto della presente procedura di ingegneria e di architettura **relativi a lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale (IVA esclusa) per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie:

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
Edilizia: E.22 Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	I/e	€ 2.679.586,83
Strutture: S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	€ 1.381.528,36
Impianti: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	€ 44.771,75

Impianti: IA.02 Impianti di riscaldamento — Impianti di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria — <i>impianti meccanici di distribuzione fluidi —impianto solare termico</i>	III/b	€ 595.080,55
Impianti: IA.04 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	III/c	€ 869.032,51
Totale		€ 5.570.000,00

Il requisito non è frazionabile relativamente alla singola categoria e ID opera e deve essere posseduto interamente dal singolo soggetto. La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- eventuale ulteriore documentazione, ritenuta equipollente dalla Stazione Appaltante.

6.4.INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato comma 1, lettera f), in quanto compatibile. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui al punto 6.1 lettera a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al precedente punto 6.1 lettere c) e d) sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con riferimento alle attività svolte.

Requisiti di capacità finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o dalla rete/GEIE nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Relativamente alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un singolo componente. **Il requisito non è frazionabile relativamente alla singola categoria e ID opere.**

6.5.INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETA' DI INGEGNERIA

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al punto 6.1 lettera a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di cui al precedente punto 6.1 lettere c) e d) sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con riferimento alle attività svolte.

Requisiti di capacità tecnico-professionale e economico finanziaria

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 lettera a) del Codice, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex articolo 66 comma 1 lettera g) ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione. Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 mediante ricorso all'avvalimento. Il concorrente, inoltre, può fare ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta tecnica.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara il soggetto ausiliario e quello che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri, allegando a supporto idonea documentazione, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambi i soggetti ad uno stesso centro decisionale. La Stazione Appaltante può comunque chiedere ad entrambi i soggetti chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di

avvalimento da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Ove ricorra invece all'avvalimento solo per migliorare l'offerta, il contratto di avvalimento dovrà essere inserito nella busta tecnica.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal precedente par. 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al precedente par. 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliario devono essere allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento (per acquisire un requisito di partecipazione), che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 (cinque) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 5 (cinque) giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

In caso di subappalto della relazione geologica, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare ad un professionista in possesso dei requisiti di cui al punto 6.1 – punto c (lett. 6). In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

Eccetto la relazione geologica, per le attività di progettazione non è ammesso il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni, della necessità di garantire il corretto coordinamento di tutte le discipline di cui al progetto nonché assicurare l'efficacia e l'efficienza nella conduzione del servizio nell'ambito di un gruppo di lavoro consolidato, finalizzato al conseguimento del miglior risultato per l'Ateneo.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Non previsti.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a € 9.649,90.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita con versamento effettuato mediante PagoPA al link dedicato <https://unive.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=153&lang=it>.

Il pagamento deve indicare la causale <<Garanzia provvisoria – Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori relativi alla realizzazione di una nuova biblioteca all'interno della chiesa dello Spirito Santo – CUP: H78H24000590005 CIG: BADCC7CDB3 >>.

In caso di versamento mediante PagoPA il concorrente deve inserire nella Piattaforma (Busta "A – Documentazione amministrativa") il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news/garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
 - presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
- indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

Al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della polizza, l'operatore economico, all'atto della sottoscrizione della garanzia acquisisce dal garante l'indirizzo internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. In alternativa, fornisce un indirizzo PEC dedicato cui la stazione appaltante invia la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dotano di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche sono indicati dal garante nella documentazione contrattuale o, in mancanza, riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di

soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto, del CIG (codice identificativo gara), del CUP e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1 lettere a) e g) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) ed f) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, se il Consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie, emesse e firmate digitalmente, gestite mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 10% in caso di possesso della certificazione UNI EN ISO 14001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) ed f) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere g) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

La richiesta di sopralluogo facoltativo deve essere presentata entro le ore 12:00 dell'8 aprile 2026 tramite l'Area Comunicazioni della Piattaforma, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Si precisa che per motivi di sicurezza l'accessibilità potrebbe non essere estesa all'intero complesso.

Il sopralluogo deve essere richiesto mediante la Piattaforma accedendo a "Richieste di Sopralluogo" selezionando il tasto "Richiedi Sopralluogo", specificando il nominativo e la qualifica della persona incaricata al sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato da:

- rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità;
- soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo non potrà effettuare sopralluoghi per conto di altri concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, espressamente delegato.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1, lettera g), del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il concorrente deve inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa – "slot contributo ANAC" la copia della ricevuta di pagamento.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta.

Nel caso di mancato inserimento della ricevuta, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto secondo l'importo descritto nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	€ 165,00

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'OFFERTA DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 27 APRILE 2026 A PENA DI IRRICEVIBILITÀ.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta non ha limiti alla dimensione massima dei file da caricare a sistema.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere presentate con le modalità indicate nelle "Norme tecniche di utilizzo" presenti nella Piattaforma.

L' "**OFFERTA**" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Diversamente i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche ed economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto

nell'offerta tecnica e/o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria, purché la stessa risulti avere data certa antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per allegare e inviare la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione (Allegato A) ed eventuale procura;
2. documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito definite;
3. DGUE dell'operatore economico;
4. garanzia provvisoria (di cui al precedente par. 10);
5. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (vedasi precedente par.12);
6. documentazione in caso di avvalimento di cui al par. 15.3;
7. documentazione per i soggetti associati di cui al par. 15.4.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione, con le dichiarazioni ivi previste, è redatta utilizzando l'Allegato A.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico, nel DGUE redatto a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante della società o del consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 e s.m.i.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;
- 3) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;

b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;

c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

c. di partecipare in più di una forma, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa) c. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

(Per consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;

b. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

b. di partecipare in più di una forma, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

b. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

Per i consorzi stabili e i consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), del Codice

- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

- di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa) - di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da ;
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da

[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

16.OFFERTA TECNICA

La busta elettronica "B) OFFERTA TECNICA" deve contenere gli elaborati oggetto di valutazione descritti, per ogni singolo criterio di valutazione, al successivo par. 18.1, di seguito riassunti, utilizzando le schede allegate al presente disciplinare.

Tutte le relazioni tecniche, redatte utilizzando le schede allegate, dovranno riportare in calce ad ogni argomento trattato il relativo criterio/sub- criterio e dovranno essere impaginate nel seguente modo:

carattere Calibri 12, o analogo purché ben leggibile e non maggiormente compresso; interlinea 1.5; margini (inferiori, superiori, destro e sinistro) non inferiori a 20 mm.

CRITERIO C1 - “PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DESUNTA DAI SERVIZI SVOLTI”

così come descritto nell'art. 18.1 “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” relativamente all'elemento di valutazione C1).

La relazione dovrà essere costituita esclusivamente dalle seguenti schede:

Scheda C1.A: composta da un massimo di n. 3 facciate A3 oltre alla copertina;

Scheda C1.B: composta da un massimo di n. 3 facciate A3 oltre alla copertina;

Scheda C1.C: composta da un massimo di n. 3 facciate A3 oltre alla copertina.

Qualora la relazione presenti un numero di facciate superiore a quanto sopra indicato, le facciate in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della attribuzione del punteggio.

CRITERIO C2 - “CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO” così come descritto nell'art. 18.1 “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” relativamente all'elemento di valutazione C2).

La relazione dovrà essere costituita esclusivamente dalle seguenti schede:

Scheda C2.A: composta da un massimo di n. 3 facciate A4, oltre alla copertina ed ai curricula delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro;

Scheda C2.B: composta da un massimo di n. 3 facciate A4, oltre alla copertina ed ai curricula delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro;

Scheda C2.C: composta da un massimo di n. 12 facciate A4, oltre alla copertina.

Qualora la relazione presenti un numero di facciate superiore a quanto sopra indicato, le facciate in eccedenza non saranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della attribuzione del punteggio.

Con riferimento ai curricula dovrà essere utilizzata la Scheda CV_professionisti.

CRITERIO C3 - “VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ STORICA E FLESSIBILITÀ DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO” così come descritto nell'Art. 18.1 “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” relativamente all'elemento di valutazione C3).

La relazione dovrà essere costituita esclusivamente dalle seguenti schede:

Scheda C3.A: composta da un massimo di n. 3 facciate A4, oltre alla copertina ed a eventuali ulteriori n. 2 facciate in A3 relative a grafici, disegni, schemi, immagini, ecc..;

Scheda C3.B: composta da un massimo di n. 3 facciate A4, di n. 3 facciate A4, oltre alla copertina ed a eventuali ulteriori n. 2 facciate in A3 relative a grafici, disegni, schemi, immagini, ecc.

CRITERIO C4 - “SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'EDIFICIO” così come descritto nell'Art. 18.1 “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” relativamente all'elemento di valutazione C4).

La relazione dovrà essere costituita esclusivamente dalle seguenti schede:

Scheda C4.A: composta da un massimo di n. 2 facciate A4, oltre alla copertina ed a eventuale ulteriore n. 1 facciata in A3 relativa a grafici, disegni, schemi, immagini, ecc..;

Scheda C4.B: composta da un massimo di n. 2 facciate A4, oltre alla copertina ed a eventuale ulteriore n. 1 facciata in A3 relativa a grafici, disegni, schemi, immagini, ecc..;

Scheda C4.C: composta da un massimo di n. 2 facciate A4, oltre alla copertina ed a eventuale ulteriore n. 1 facciata in A3 relativa a grafici, disegni, schemi, immagini, ecc...

In caso di avvalimento premiale, l'offerta tecnica deve contenere il contratto di avvalimento.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al par. 15.1.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, inserisce, a pena di esclusione, nella Piattaforma, l'offerta economica utilizzando **l'allegato B)** e riportando la percentuale di ribasso offerta, espressa fino a due cifre decimali, da applicare **all'importo ribassabile pari a € 430.598,92**, sensi dell'art. 41, comma 15 bis, lett. b) del Codice.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI

L'offerta tecnica sarà valutata in base alla documentazione fornita in sede di gara relativamente agli elementi sotto indicati, cui corrisponde il punteggio massimo:

Criteri di valutazione delle offerte		Fattori ponderali (Wi)	Max punti
C1	Professionalità e adeguatezza desunta dai servizi svolti	W1	22
C2	Caratteristiche metodologiche del servizio	W2	22

C3	Valorizzazione dell'identità storica e flessibilità degli spazi dell'edificio	W3	16
C4	Sostenibilità ambientale, efficienza energetica e gestione automatizzata dell'edificio	W4	20
TOTALE MASSIMO			80

CRITERIO DI VALUTAZIONE C1: "PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DESUNTA DAI SERVIZI SVOLTI " (MASSIMO PUNTI 22)

La "professionalità e l'adeguatezza dell'offerta", sarà desunta dai tre servizi professionali relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito dal D.M. 17 giugno 2016 e dall'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023, ed illustrati dal concorrente attraverso le schede C1.A - C1.B - C1.C come segue:

- **Scheda C1.A:** il concorrente illustra un esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine dal punto di vista architettonico e sotto il profilo degli aspetti relativi agli interventi di restauro di manufatti soggetti a vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004 (categoria e ID delle opere: E.22);
- **Scheda C1.B:** il concorrente illustra un esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine sotto il profilo strutturale (categoria e ID delle opere: S.04);
- **Scheda C1.C:** il concorrente illustra un esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine sotto il profilo impiantistico (categorie IA.01 - IA.02 - IA.04).

In ciascuna scheda, per ogni servizio proposto, il concorrente dovrà riportare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- la descrizione delle prestazioni eseguite e del livello dei servizi svolti (studio di fattibilità tecnica economica, progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione...);
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione del servizio;
- lo stato di esecuzione dell'intervento per il quale è stato svolto il servizio;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi e i gradi di complessità) nelle quali l'opera è stata suddivisa, con l'indicazione puntuale di quale attività professionale sia stata effettuata (prestazione impiantistica, architettonica, strutture, ecc..) direttamente dal soggetto/i che partecipa alla gara, dando evidenza di eventuali aspetti multidisciplinari; in caso di raggruppamenti specificare la quota di partecipazione al progetto speso;
- gli obiettivi della prestazione e i risultati conseguiti, con specifico riferimento agli aspetti tecnologici e strutturali, impiantistici e di risparmio energetico, inserimento ambientale e qualità architettonica, restauro.

Qualora disponibile, allegare il certificato attestante la regolare esecuzione della prestazione rilasciato dal committente.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun commissario, per il criterio C1, sarà effettuata con riferimento al prospetto di seguito riportato:

PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DAI SERVIZI SVOLTI		Peso
C1.A	Servizio professionale presentato dal concorrente come esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine dal punto di vista architettonico e sotto il profilo degli aspetti relativi agli interventi di restauro di manufatti soggetti a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 (categoria E.22)	W1A = 8
C1.B	Servizio professionale presentato dal concorrente come esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine sotto il profilo strutturale (categoria S.04)	W1B = 7
C1.C	Servizio professionale presentato dal concorrente come esempio di realizzazione ritenuta dallo stesso significativa della propria capacità a realizzare la prestazione, con riferimento ai servizi oggetto di gara, sotto il profilo tecnico con riferimento ad un intervento qualificabile affine sotto il profilo impiantistico (categorie IA.01 - IA.02 - IA.04)	W1C = 7
Totale		W1 = 22

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri sopra elencati.

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 1), al concorrente n- esimo esaminato, sarà pari a:

$$Pi1,n = Vi1a,n * W1A + Vi1b,n * W1B + Vi1c,n * W1C$$

Dove:

Vi1a,n - Vi1b,n - Vi1c,n sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti dal commissario i-esimo all'offerta del concorrente n-esimo esaminato.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

I coefficienti per il calcolo dei punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:		
affinità/completezza/efficacia ottima	coefficiente	1
affinità/completezza/efficacia buona	coefficiente	0,75
affinità/completezza/efficacia discreta	coefficiente	0,50
affinità/completezza/efficacia sufficiente	coefficiente	0,25
affinità/completezza/efficacia insufficiente	coefficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio P1,n sarà dato dalla media dei singoli punteggi Pi1,n assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio P1,n sarà quindi riparametrato (P1,n,r) rispetto al valore massimo previsto (P1,max = 22), in modo che la migliore offerta relativa al criterio C1

possa avere il massimo valore assegnabile.

CRITERIO DI VALUTAZIONE C2: "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO" (MASSIMO PUNTI 22)

Le "caratteristiche metodologiche del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica e esecutiva", descritta dal concorrente attraverso la **Scheda C2.A**, saranno valutate prendendo in considerazione le risorse umane e strumentali messe a disposizione dal concorrente, con particolare riferimento:

- 1) all'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di progettazione, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
- 2) alle modalità di sviluppo e gestione del progetto con riferimento anche agli strumenti informatici messi a disposizione.

La proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (redatti secondo l'allegato alla scheda C2.A e C2.B) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.

Le "caratteristiche metodologiche del servizio di direzione dei lavori", descritta dal concorrente attraverso la **Scheda C2.B**, saranno valutate prendendo in considerazione le risorse umane e strumentali messe a disposizione dal concorrente, con particolare riferimento a:

- 1) all'elenco dei professionisti che costituiscono l'Ufficio di Direzione Lavori quantificando la presenza di ciascuno in cantiere.
La struttura minima richiesta dall'Ateneo per l'espletamento del servizio prevede:
n. 1 direttore dei lavori
n. 1 CSE
n. 1 direttore operativo per le opere edili
n. 1 direttore operativo per il restauro
n. 1 direttore operativo per le opere strutturali
n. 1 direttore operativo per le opere impiantistiche
n. 1 consulente professionista antincendio
n. 1 consulente per la gestione dei processi digitalizzati
Saranno valutate le certificazioni BIM dei professionisti attestanti le competenze nell'utilizzo del Building Information Modeling (BIM).
- 2) alle modalità di sviluppo e gestione del progetto con riferimento anche agli strumenti informatici messi a disposizione.

La proposta del concorrente deve obbligatoriamente riportare i curricula (redatti secondo l'allegato alla scheda C2.A e C2.B) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.

La relazione sull' "offerta tecnica sulla gestione informativa", redatta dal concorrente attraverso la scheda **C2.C**, dovrà illustrare la proposta sviluppata sulla base di quanto previsto dal Capitolato Informativo posto a base di gara. Verrà attribuito il maggior valore alla proposta del concorrente che presenterà la migliore soluzione inerente l'offerta tecnica sulla Gestione

Informativa, sviluppata sulla base del Capitolato Informativo (CI) posto a base di gara mediante la relazione descrittiva di cui al presente criterio. Fermi restando i requisiti di cui al Capitolato Informativo, nell'ambito dell'Offerta tecnica sulla gestione informativa, il concorrente dovrà presentare una proposta migliorativa relativa alle modalità di gestione delle informazioni finalizzate a rispondere ai seguenti elementi, che richiamano il paragrafo 4.12 del CI: –

4.12.1. Programmazione (4D – Cronoprogrammi); – 4.12.2. Computazione 5D; – 4.12.3. Sostenibilità (6D- prestazioni, certificazioni di qualità ambientale); – 4.12.4. Manutenzione (7D – uso, gestione, manutenzione e dismissione); – 4.12.5. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. – 4.12.6. Approvazione di schede materiali, campionature prodotti e modelli costruttivi; – 4.12.7. Gestione RFI e non conformità della fase di approvazione dei costruttivi, realizzativa e di collaudo; – 4.12.8. Approvazione degli as built.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun commissario, per il criterio C2, sarà effettuata con riferimento al prospetto di seguito riportato:

PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DESUNTA DAI SERVIZI SVOLTI		Peso
C2.A	Caratteristiche metodologiche del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica e esecutiva	W2A = 9
C2.B	Caratteristiche metodologiche del servizio di direzione dei lavori	W2B = 9
C2.C	Offerta tecnica sulla gestione informativa	W2C = 4
Totale		W2 = 22

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri sopra elencati.

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 1), al concorrente n- esimo esaminato, sarà pari a:

$$Pi2,n = Vi2a,n * W2A + Vi2b,n * W2B + Vi2c,n * W2C$$

Dove:

Vi2a,n – Vi2b,n – Vi2c,n sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti dal commissario i-esimo all'offerta del concorrente n-esimo esaminato.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

I coefficienti per il calcolo dei punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:		
affinità/completezza/efficacia ottima	coefficiente	1
affinità/completezza/efficacia buona	coefficiente	0,75
affinità/completezza/efficacia discreta	coefficiente	0,50
affinità/completezza/efficacia sufficiente	coefficiente	0,25
affinità/completezza/efficacia insufficiente	coefficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio P2,n sarà dato dalla media dei singoli punteggi Pi2,n assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio P2,n sarà quindi riparametrato (P2,n,r) rispetto

al valore massimo previsto ($P2, \max = 22$), in modo che la migliore offerta relativa al criterio C2 possa avere il massimo valore assegnabile.

CRITERIO DI VALUTAZIONE C3): "VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' STORICA E FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO" (MASSIMO PUNTI 16)

La relazione sulla "valorizzazione dell'identità storica" descritta dal concorrente attraverso la **Scheda C3.A**, dovrà illustrare la proposta, che lo stesso si impegna a realizzare, relativa ad una o più soluzioni, sotto forma di allestimenti, documentazione consultabile anche attraverso strumenti multimediali, ecc., in grado di descrivere e trasmettere ai futuri fruitori della struttura la storia ultracentenaria dell'edificio e le fasi di realizzazione della nuova biblioteca.

La relazione sulla "flessibilità degli spazi dell'edificio" descritta dal concorrente attraverso la **Scheda C3.B**, dovrà illustrare, fermi restando i criteri generali e le prescrizioni di cui al DOCFAP e al DIP, una soluzione architettonica e impiantistica che consenta l'utilizzo flessibile degli ambienti della Cappella dell'Addolorata e del Cantoria, nell'ottica di poter rendere fruibile i medesimi sia quali aule per lo studio individuale e di gruppo che quale spazio per distinte e contemporanee altre attività, anche mediante partizioni interne mobili (convegni, meeting, piccoli eventi, attività didattiche interdisciplinari e laboratori per il restauro, la diagnostica e la digitalizzazione del patrimonio librario).

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun commissario, per il criterio C3, sarà effettuata con riferimento al prospetto di seguito riportato:

VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' STORICA E FLESSIBILITA' DEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO		Peso
C3.A	Valorizzazione dell'identità storica	$W3A = 8$
C3.B	Flessibilità degli spazi dell'edificio	$W3B = 8$
Totale		$W3 = 16$

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri sopra elencati.

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 1), al concorrente n-esimo esaminato, sarà pari a:

$$Pi3,n = Vi3a,n * W3A + Vi3b,n * W3B$$

Dove:

$Vi3a,n$ – $Vi3b,n$ sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti dal commissario i-esimo all'offerta del concorrente n-esimo esaminato.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

I coefficienti per il calcolo dei punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:		
affinità/completezza/efficacia ottima	coefficiente	1

affinità/completezza/efficacia buona	coefficiente	0,75
affinità/completezza/efficacia discreta	coefficiente	0,50
affinità/completezza/efficacia sufficiente	coefficiente	0,25
affinità/completezza/efficacia insufficiente	coefficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio P3,n sarà dato dalla media dei singoli punteggi Pi3,n assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio P3,n sarà quindi riparametrato (P3,n,r) rispetto al valore massimo previsto (P3,max = 16), in modo che la migliore offerta relativa al criterio C3 possa avere il massimo valore assegnabile.

CRITERIO DI VALUTAZIONE C4): "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'EDIFICIO" (MASSIMO PUNTI 20)

Il concorrente, attraverso la **Scheda C4.A**, dovrà illustrare la propria concezione progettuale, orientata alla ecosostenibilità, alla riduzione dell'impatto ambientale limitando l'impronta carbonica e i consumi. Con questo criterio si intende valutare come si ritenga di sviluppare un progetto in grado di garantire un elevato standard di sostenibilità, con particolare riferimento alle prestazioni energetiche e alla loro ottimizzazione, con l'obiettivo di ottenere una certificazione in classe Gold o superiore secondo il criterio LEED oppure Very Good o superiore secondo il criterio BREEAM o superiore secondo il criterio CASACLIMA SCHOOL.

Il concorrente, attraverso la **Scheda C4.B**, dovrà fornire tutte le informazioni utili a illustrare i metodi e gli approcci in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per il migliore rispetto dei principi ambientali cogenti con particolare riferimento ai Criteri Ambientali Minimi vigenti (CAM). Saranno considerate favorevolmente le relazioni che inquadrano esaurientemente e conformemente i CAM vigenti, rilevano le peculiarità dell'appalto per l'applicazione degli stessi ed esprimono adeguate metodologie per l'applicazione e il successivo controllo dei CAM. Saranno apprezzate, inoltre, le soluzioni progettuali e metodologiche di applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) utili a limitare l'impatto prodotto dal cantiere sul contesto esistente.

Il concorrente, attraverso la **Scheda C4.C**, dovrà descrivere la proposta di sistema di monitoraggio degli opportuni indicatori di prestazione energetica ed idrica tale da assicurare che le prestazioni energetiche dell'edificio siano le massime possibili grazie alla gestione ottimale automatica degli impianti, in accordo con quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia» e in linea con l'eventuale introduzione dello "schema europeo di valutazione sulla predisposizione o prontezza all'intelligenza degli edifici" (allegato 1-bis direttiva 2018/844). Saranno premiate le proposte che, per l'uso di sistemi tecnici per l'edilizia, prevederanno un sistema di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS – Building Automation and Control System) corrispondente alla classe di efficienza A, come definita dalla norma UNI EN ISO 52120-1 "Prestazione energetica degli edifici - Contributo dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici - Parte 1: Quadro generale e procedure", e che prevedano l'implementazione dei BACS con soluzioni a minor impatto invasivo e a maggior resa per garantire l'efficientamento energetico dell'edificio vincolato.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun commissario, per il criterio C4, sarà

effettuata con riferimento al prospetto di seguito riportato:

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AUTOMATIZZATA DELL'EDIFICIO		Peso
C4.A	Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica	W4A = 8
C4.B	Metodi ed approcci per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi	W4B = 4
C4.C	Soluzione progettuale Building Automation and Control System (BACS)	W4C = 8
	Totale	W4 = 20

Ciascun commissario procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero (0) e uno (1), da moltiplicare poi per il peso massimo attribuito ai singoli sub-criteri sopra elencati.

Pertanto il punteggio attribuito dal commissario i-esimo sull'elemento 4), al concorrente n- esimo esaminato, sarà pari a:

$$Pi4,n = Vi4a,n * W4A + Vi4b,n * W4B + Vi4c,n * W4C$$

Dove:

Vi4a,n – Vi4b,n – Vi4c,n sono i coefficienti sopra richiamati e variabili da 0 a 1, attribuiti dal commissario i-esimo all'offerta del concorrente n-esimo esaminato.

Con riferimento ai coefficienti attribuiti dai singoli commissari, il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente la cui documentazione consenta di valutare, per più aspetti, la completezza e l'efficacia della proposta circa gli elementi richiesti, tenendo conto anche della chiarezza espositiva, secondo i seguenti parametri di giudizio tecnico:

I coefficienti per il calcolo dei punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:		
affinità/completezza/efficacia ottima	coefficiente	1
affinità/completezza/efficacia buona	coefficiente	0,75
affinità/completezza/efficacia discreta	coefficiente	0,50
affinità/completezza/efficacia sufficiente	coefficiente	0,25
affinità/completezza/efficacia insufficiente	coefficiente	0

Al termine della valutazione, il punteggio P4,n sarà dato dalla media dei singoli punteggi Pi4,n assegnati dai commissari. Il medesimo punteggio P4,n sarà quindi riparametrato (P4,n,r) rispetto al valore massimo previsto (P4,max = 20), in modo che la migliore offerta relativa al criterio C4 possa avere il massimo valore assegnabile.

18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA - C5

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI – MASSIMO 20 PUNTI:

Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con riferimento al prezzo (P5 = 20 punti): il punteggio attribuito all'offerta n-esima (P5,n) sarà calcolato attraverso la formula di cui all'articolo 2-bis dell'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023, dove:

X punteggio offerta economica con valore pari a 20

$\alpha = 0,2$.

18.3 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La determinazione del punteggio finale per ciascuna offerta sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, sulla base della sommatoria del punteggio raggiunto dal concorrente ed attribuito per ciascun criterio. A ciascun candidato, il punteggio finale viene assegnato attraverso la seguente formula:

Riparametrazione del punteggio relativo agli elementi qualitativi al valore massimo previsto (80 punti)

Il punteggio relativo agli elementi qualitativi dell'offerta n-esima ($P_{QLT,n} = P_{1,n} + P_{2,n} + P_{3,n} + P_{4,n}$) sarà riparametrato rispetto al valore massimo previsto in modo che la migliore offerta relativa agli elementi qualitativi possa avere il massimo valore assegnabile (80 punti).

Riparametrazione del punteggio relativo agli elementi quantitativi al valore massimo previsto (20 punti)

Il punteggio relativo agli elementi quantitativi dell'offerta n-esima ($P_{QNT,n} = P_{5,n}$) sarà quindi riparametrato rispetto al valore massimo previsto in modo che la migliore offerta, relativa agli elementi quantitativi, possa avere il massimo valore assegnabile (20 punti).

Determinazione del punteggio finale per ciascuna offerta

Effettuata la riparametrazione con riferimento agli elementi qualitativi ($P_{QLT,n,rip}$) e quantitativi ($P_{QNT,n,rip}$) i rispettivi valori saranno sommati per determinare il punteggio finale dell'offerta n-esima:

$$P_n = P_{QLT,n,rip} + P_{QNT,n,rip}.$$

Tutti i punteggi intermedi ($P_{QLT,n}$; $P_{QNT,n}$) saranno calcolati senza arrotondamenti o troncamenti. Il calcolo del punteggio finale relativo a ciascuna offerta sarà troncato alla quarta cifra decimale e poi arrotondato alla terza cifra decimale come segue: se la quarta cifra è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento avverrà per difetto; se è uguale o superiore a 5, avverrà per eccesso.

19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA – INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, e successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. Di seguito si procede all'eventuale verifica di anomalia dell'offerta secondo le modalità di cui al successivo par. 23.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

L'apertura delle offerte è prevista il 28 aprile 2026 alle ore 12.00.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel presente disciplinare.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente par. 18.1.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio economico complessivo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sui ribassi percentuali entro il termine perentorio di cinque giorni solari. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato l'offerta economica migliorativa complessivamente più vantaggiosa per la stazione appaltante. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i ribassi percentuali. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Apposito seggio di gara procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara, adottati con decreto del direttore generale, sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi alla valutazione dell'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a venti. Ai fini dell'individuazione dell'offerta anomala, si considerano i punteggi conseguiti dagli operatori economici prima della riparametrazione.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Si procede all'esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risulti, nel complesso, inaffidabile.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. L'Università si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Il contratto è stipulato non prima di 32 (trentadue) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del

Codice, proporzionando l'incidenza del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico all'intero importo posto a base di gara.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto, a corpo, è stipulato digitalmente con scrittura privata.

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto è a carico dell'aggiudicatario.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato all'appalto;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice etico e di comportamento e nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/norme_regolamenti/codici/comportamento/codice-etico-comportamento.pdf

https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/amm_trasparente/documenti/amministrazione_trasparente/performance/piano_performance/PIAO_2026-28/PIAO_2026-28_v1_15.01.26.pdf

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa disponibile al seguente link <https://www.unive.it/pag/40638/>.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all'art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal presente codice.

Il Direttore Generale
Ing. Tommaso Piazza

Rep. n./2026 Prot. n. ...

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA,
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA
BIBLIOTECA ALL'INTERNO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO
CUP: H78H24000590005
CIG: BADCC7CDB3

TRA

l'Università Ca' Foscari Venezia, denominata in seguito anche "Università" o "Ateneo", con
sede legale in Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, codice fiscale 80007720271, in persona del
dott., codice fiscale ..., nato a ... (...) il .../.../..., Direttore Generale;

E

la società, con sede legale in ..., Via n. ..., Partita I.V.A.
n. ..., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di ... n. ..., numero
REA ..., di seguito per brevità denominata anche "Professionista", rappresentata dal
sig./dott./ing./arch., codice fiscale, nato a il .../.../..., Legale
Rappresentante;

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale n. prot. n. delveniva
approvata la procedura aperta per l'affidamento professionale delle prestazioni indicate in
oggetto e venivano impegnati i relativi importi;

- in esito a detta gara, con Decreto del Direttore Generale n., prot. n.
..... del, l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato
a....., con un punteggio complessivo pari a, di cui

	relativi all’offerta tecnica esu relativi all’offerta	
	economica, con un ribasso offerto del ...% sulla quota ribassabile, per un importo complessivo	
	pari a € (...../00 euro), oltre Inarcassa (4%) ed IVA	
	(22%), alle condizioni tutte del suddetto disciplinare d’incarico e dell’offerta prodotta	
	dall’aggiudicatario in sede di gara;	
	- ai sensi dell’art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito indicato anche	
	“Codice”), è decorso il termine di 32 (trentadue) giorni dall’invio dell’ultima comunicazione	
	del provvedimento di aggiudicazione (Decreto del Direttore Generale n./2026 Prot.	
	n. del giorno sopra citato);	
	- la responsabile unica del progetto,, ha concluso con esito positivo i controlli	
	nei confronti di;	
	- il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo all’intervento in oggetto è	
	stato approvato con Decreto del Direttore Generale rep. n. 101, prot. n.36989 del	
	09/02/2026;	
	- il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all’intervento in oggetto è stato	
	approvato con Decreto del Direttore Generale rep. n., prot. n. del	
	Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe indicate e rappresentate, si conviene e	
	stipula quanto segue.	
	Art. 1 – Oggetto del servizio	
	Costituiscono oggetto del servizio le seguenti prestazioni inerenti ai lavori di realizzazione di	
	una nuova biblioteca all’interno della Chiesa dello Spirito Santo, 30123 Venezia:	
	1. progettazione di fattibilità tecnico-economica;	
	2. progettazione esecutiva;	
	3. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;	
	4. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;	

5. direzione lavori;

6. redazione e presentazione pratica edilizia;

7. redazione e presentazione SCIA antincendio;

8. accatastamento.

La progettazione dovrà essere sviluppata sulla base di quanto previsto dal DIP allegato al presente disciplinare.

I servizi oggetto di gara si riferiscono a lavori da realizzare per un importo stimato pari a € 5.570.000,00, comprensivi degli oneri di sicurezza, oltre IVA di legge, appaltabili coerentemente alle tempistiche di cui al successivo art.7.

Art. 2 – Descrizione delle prestazioni

La prestazione professionale oggetto del servizio riguarderà:

2.1. - Progetto di fattibilità tecnico-economica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è composto:

- dagli elaborati indicati all'art. 13 comma 2 dell'Allegato II.18 al Codice i cui contenuti, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del predetto Allegato, sono quelli previsti dall'Allegato I.7 al Codice;
- dal Capitolato Informativo del PFTE i cui contenuti sono quelli previsti dagli artt. 13, 13 bis e 13 ter del predetto Allegato I.7.

Il progettista deve avere la piena conoscenza dello stato dei luoghi con particolare riferimento ai sottoservizi ed alle utenze necessarie per garantire il completo e corretto funzionamento di tutto l'intervento entro il termine dei lavori, deve altresì interfacciarsi con gli enti gestori delle singole utenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano rete elettrica, acquedotto, servizio fognario, rete fonia e dati) in modo da allacciare ed attivare tutte le utenze nei tempi utili.

Il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 91 del decreto legislativo

81/2008 e s.m.i.

2.2. - Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Il progetto esecutivo è composto:

- dagli elaborati di cui all'art. 15 comma 2 dell'allegato II.18 al Codice i cui contenuti, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del predetto Allegato, sono quelli previsti dall'Allegato I.7 al Codice;

- dal Capitolato Informativo del progetto esecutivo i cui contenuti sono previsti all'art. 22 del predetto Allegato I.7.

Ai sensi dell'art. 57 c. 2, del D. Lgs. 36/2023, la progettazione deve essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24 novembre 2025.

Il progettista deve avere la piena conoscenza dello stato dei luoghi con particolare riferimento ai sottoservizi ed alle utenze necessarie per garantire il completo e corretto funzionamento di tutto l'intervento entro il termine dei lavori, deve altresì interfacciarsi con gli enti gestori delle singole utenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano rete elettrica, acquedotto, servizio fognario, rete fonia e dati) in modo da allacciare ed attivare tutte le utenze nei tempi utili.

Il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 91 del decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

2.3. - Redazione e presentazione pratica edilizia

Il servizio include la redazione e la presentazione della pratica autorizzativa edilizia necessaria per l'esecuzione dei lavori.

2.4. - Direzione lavori

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione di cui artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 19, dell'All. II.14 – Capo I – Sezione I del Codice.

2.5. – Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 92 del decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

2.6. - Redazione e presentazione SCIA antincendio

- Assistenza all'esecuzione dei lavori e presentazione della SCIA antincendio per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

2.7. - Accatastamento

- Predisposizione planimetrie e classamento, compilazione dei documenti tecnici e deposito pratica di accatastamento.

I predetti servizi includono altresì tutte le attività necessarie per l'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni da parte di altri enti per l'approvazione del progetto da parte dell'Ateneo e per l'esecuzione dei lavori.

Art. 3 – Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Professionista non avrà diritto sin d'ora a qualsiasi compenso o rimborso spese (comprese le spese sostenute per la richiesta di pareri, nulla osta, autorizzazioni) o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare. L'Università, all'inizio dell'incarico, si impegna a fornire al Professionista tutta la documentazione in proprio possesso inerente all'oggetto dell'incarico.

Art. 4 – Composizione del gruppo di progettazione e ufficio della Direzione Lavori

4.1. – Composizione del gruppo di progettazione

Per l'esecuzione del servizio di progettazione i nominativi e i rispettivi ruoli del personale, così come dichiarati in fase di gara, sono i seguenti:

- n. 1 professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:

.....;

- n.1 professionista incaricato della progettazione architettonica: ;

- n. 1 professionista incaricato della progettazione delle strutture e geotecnica:

- n. 1 professionista incaricato della progettazione degli impianti elettrici e termomeccanici:

.....;

- n. 1 professionista abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri, ai sensi

dell'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008:

- n. 1 professionista geologo:

- n. 1 professionista restauratore di beni culturali

- n. 1 professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del

decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e del decreto ministeriale 5 agosto 2011, come

professionista antincendio:

- n. 1 gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager):

- n. 1 coordinatore delle informazioni dedicato al controllo dei modelli aggregati e al controllo

dei modelli disciplinari (BIM Coordinator):

- n. 1 gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (ACDat manager):

È possibile che una o più figure professionali coincidano con altre figure previste, purché in

possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni. In ogni caso, il gruppo di progettazione

dovrà essere costituito da almeno 6 (sei) professionisti.

Nel caso di RTP, il giovane professionista è

Ciascun progettista firmatario degli elaborati progettuali sarà responsabile nei confronti della

stazione appaltante per eventuali errori progettuali.

4.2 – Composizione dell'ufficio della Direzione dei Lavori

Le funzioni in capo alle varie figure dell'ufficio di direzione lavori sono di seguito elencate:

n. 1 direttore dei lavori:

n. 1 CSE:

n. 1 direttore operativo per le opere edili:

n. 1 direttore operativo per il restauro:

n. 1 direttore operativo per le opere strutturali:

n. 1 direttore operativo per le opere impiantistiche:

n. 1 professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e del decreto ministeriale 5 agosto 2011, come professionista antincendio:

n. 1 professionista per la gestione dei processi digitalizzati:

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dalla RUP finalizzate a garantire la regolare esecuzione dei lavori, il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.14 del Codice, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

È possibile che una o più figure professionali coincidano con altre figure previste, purché in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni. In ogni caso, il gruppo della direzione lavori dovrà essere costituito da almeno 5 (cinque) professionisti.

Ai sensi dell'art. 114, comma 4, del Codice, è previsto il divieto di cumulo delle funzioni di direttore dei lavori e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in capo allo stesso Professionista.

Art. 5 – Oneri a carico dell'Università

Sono a carico dell'Università:

1. la consegna di ogni informazione, dato o elemento utile o necessario all'espletamento dell'incarico affidato;
2. l'IVA nella misura di legge;
3. gli oneri previdenziali nella misura del 4%.

Art. 6 – Obblighi e oneri a carico del Professionista

Il Professionista è obbligato a eseguire quanto affidatogli secondo le disposizioni del presente

disciplinare e sulla base delle indicazioni impartite dalla responsabile unica del progetto (di

seguito denominato anche RUP). Il Professionista, nello svolgimento dell'incarico, dovrà

coordinarsi costantemente con la responsabile unica del progetto allo scopo di consentire

una valutazione congiunta delle problematiche progettuali nel loro divenire.

Sono a carico del Professionista le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Art. 7 – Termini di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 690

giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni, secondo

le seguenti indicazioni:

1. Progettazione di fattibilità tecnico-economica: 90 giorni naturali e consecutivi dalla

data di sottoscrizione del verbale di avvio delle relative prestazioni;

2. Progettazione esecutiva: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione

del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Università e sottoscrizione

del verbale di avvio delle prestazioni.

3. Redazione e presentazione della pratica edilizia: 30 giorni naturali e consecutivi

dall'aggiudicazione dell'appalto dei relativi lavori;

4. Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: 540 giorni

dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori (fatto salvo diverso

tempo stabilito con il progetto esecutivo) fatte salve altresì le tempistiche di cui

all'art. 3 dell'Allegato II.14 del Codice

5. Accatastamento: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione del

certificato di ultimazione dei lavori;

6. Redazione e presentazione S.C.I.A. antincendio: 30 giorni naturali e consecutivi dalla

data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Professionista dovrà provvedere alla presentazione della documentazione necessaria per

l'acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte degli Enti preposti entro i succitati

termini indicati per ciascuna prestazione. I termini di cui ai precedenti commi 1-6 si intendono

al netto dei tempi necessari agli Enti preposti per rilasciare pareri, nulla osta e autorizzazioni.

Art. 8 - Consegna degli elaborati progettuali

Il Professionista dovrà consegnare, entro i termini di cui all'art. 7, senza costi aggiuntivi per

l'Università:

n. 2 (due) copie cartacee del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto

esecutivo, sottoscritte dai Professionisti responsabili della progettazione;

n. 1 (una) copia in formato digitale su supporto magnetico di tutti gli elaborati. Gli elaborati

grafici dovranno essere sia in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad) sia in formato

PDF/A con firma digitale. Il modello digitale dovrà rispettare quanto previsto dal Capitolato

Informativo allegato al presente disciplinare. I documenti di testo dovranno essere salvati con

estensione .doc o .docx. I documenti "tabelle" dovranno essere forniti salvati con estensione

.xls o .xlsx. Eventuali documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati con

estensione .ppt. All'interno del supporto informatico (CD/DVD/USB) dovrà esserci un file

denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni, per ogni

numero di tavola (n.) dovrà corrispondere la descrizione dell'oggetto del relativo numero di

tavola. Il digital twin dovrà rispettare la nomenclatura prevista nel Capitolato Informativo.

Art. 9 – Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso o rimborso spese o altra forma di

corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare. L'Università si impegna a

fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutta la documentazione in proprio possesso

inerente all'oggetto dell'incarico.

Art. 10 - Modifiche agli elaborati progettuali

È onere del Professionista, senza aver diritto a maggiori compensi, apportare agli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati all'Ateneo, tutte le modifiche richieste dalla responsabile unica del progetto e dalle autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio dei necessari pareri, nulla osta autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto entro il termine di 5 (cinque) giorni solari salvo diverso termine assegnato dalla RUP. Qualora dopo le approvazioni di cui al precedente comma e prima dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori, venissero richieste dall'Università modifiche di lieve entità che non alterino il progetto nella sostanza, il Professionista è tenuto ad effettuarle, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo, entro 5 (cinque) giorni solari dalla richiesta, fatto salvo diverso termine concordato con la RUP.

Art. 11 - Corrispettivo

Il corrispettivo per l'incarico di cui al presente disciplinare, comprensivo dello svolgimento di tutte le attività descritte nel presente atto ed eseguite secondo le indicazioni del Codice è fissato in:

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA (22%), per il progetto di fattibilità tecnico economica e per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA (22%) per la progettazione esecutiva e per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA (22%) per la redazione e presentazione della pratica edilizia;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA (22%) per la direzione lavori;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA

(22%) per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA

(22%) per la redazione e la presentazione della SCIA antincendio;

€ _____ (euro _____) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA

(22%) per l'accatastamento.

Art. 12 – Modalità di pagamento

La liquidazione dei compensi per i servizi di progettazione sarà effettuata come segue:

- una rata di acconto pari al 70% dell'importo previsto per il progetto di fattibilità tecnico-economica e relativo coordinamento sicurezza in fase di progettazione alla consegna dei relativi elaborati;

- una rata di saldo pari al 30% dell'importo previsto per il progetto di fattibilità tecnico-economica e relativo coordinamento sicurezza in fase di progettazione all'approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante;

- una rata di acconto pari al 70% dell'importo previsto per la progettazione esecutiva e relativo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione alla consegna dei relativi elaborati;

- una rata di saldo pari al 30% dell'importo previsto per la progettazione esecutiva e relativo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a seguito della validazione del progetto relativo e all'approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante.

La liquidazione dei compensi per la Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Fase di esecuzione sarà effettuata come segue:

- una aliquota di acconto pari al 90% dell'importo previsto per la Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione sarà liquidata in corso d'opera in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori emessi;

- una aliquota di saldo pari al 10% dell'importo previsto per la Direzione Lavori e

Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione sarà liquidata all’emissione del certificato di

collaudo tecnico amministrativo.

La liquidazione dei compensi per la presentazione della pratica edilizia, dell’accatastamento

e per la presentazione della SCIA antincendio sarà effettuata come segue:

- aliquota del 100% dell'importo previsto per la presentazione della pratica edilizia sarà

liquidata al deposito presso il rispettivo ente della relativa pratica;

- importo pari al 100% dell'importo previsto per l’accatastamento al deposito presso il

rispettivo ente della pratica relativa.

- aliquota acconto pari al 90% dell'importo previsto per la presentazione della SCIA

antincendio sarà liquidata al deposito presso il rispettivo ente della pratica relativa;

- saldo pari al 10% dell'importo previsto per la presentazione della SCIA antincendio sarà

liquidato a ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.

Il pagamento resta comunque subordinato all’ottemperanza del Professionista agli obblighi

citati nel presente atto.

Il pagamento degli acconti e dei saldi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della

fattura elettronica, salvo che la Responsabile unica del Progetto eccepisca l’incompletezza o

l’inadeguatezza della documentazione contabile presentata.

La fattura dovrà riportare il CIG, il CUP, il codice univoco ufficio CCC799 ed essere intestata a:

Università Ca’ Foscari Venezia – Area Servizi Immobiliari ed Edilizia – Dorsoduro 3246, 30123

Venezia - C.F. 80007720271.

Il pagamento delle fatture avverrà, inoltre, solo previo accertamento della regolarità

contributiva del Professionista.

In caso di inadempimento contrattuale, l’Università si riserva di non procedere alla

liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali

si è verificato il non corretto adempimento.

A decorrere dal 15 giugno 2026, i pagamenti a favore dei professionisti sono subordinati alla

verifica fiscale di cui all'art. 48 bis, comma 1 – ter, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973

(articolo modificato dal comma 725 dell'art. 1 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025).

In caso affermativo, l'Università procederà, direttamente in base all'esito della verifica, al

pagamento in favore:

a) dell'agente della riscossione, fino a concorrenza del debito risultante dalla verifica;

b) del Professionista, nei limiti delle somme eventualmente eccedenti l'ammontare del

predetto debito.

Il pagamento a favore del Professionista avverrà nel conto corrente bancario:

IBAN: Banca, Agenzia –intestato a

..... e dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

La persona delegata a operare su tale conto è:, nato/a a, il,

residente in (.....), in via n....., codice fiscale

Il Professionista provvederà a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati sopra

riportati, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della modifica stessa.

In caso di R.T.P. sarà obbligo di ciascun Professionista fatturare e registrare le operazioni

relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà alla capogruppo

comunicare con apposita nota gli importi di spettanza dei singoli professionisti.

Successivamente, i singoli componenti potranno emettere le corrispondenti fatture

elettroniche in base alle corrispondenti percentuali di esecuzione del servizio, per la

successiva emissione da parte dell'Università degli ordinativi di pagamento intestati ai singoli

beneficiari.

Art. 13 - Penali

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto

del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in

base all'art. 16, l'Università applicherà la penale del 1,5 per mille, calcolata sull'importo

contrattuale:

1. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine contrattualmente fissato per la

consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica e del termine di cui all'art. 7

ultimo comma per la presentazione di pareri, nulla osta e autorizzazioni degli Enti

preposti per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine contrattualmente

fissato per la consegna del progetto esecutivo e del termine di cui all'art. 7 ultimo

comma per la presentazione di pareri, nulla osta e autorizzazioni degli Enti preposti;

2. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine assegnato dalla responsabile

unica del progetto per apportare le eventuali correzioni e/o integrazioni agli

elaborati progettuali richiesti dalla stessa RUP e dalle autorità preposte alla loro

approvazione per il rilascio dei necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni di cui

all'art. 10;

3. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine assegnato dalla responsabile

unica del progetto per apportare le eventuali correzioni e/o integrazioni al progetto

esecutivo, in esito alle operazioni di verifica propedeutiche alla validazione del

progetto stesso, di cui al successivo art. 14;

4. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine assegnato dalla responsabile

unica del progetto per apportare le eventuali correzioni e/o integrazioni al progetto

esecutivo, di cui al successivo art. 20;

5. per ogni giorno solare di ritardo nell'adempimento di quanto disposto dalla

responsabile unica del progetto con apposita disposizione di servizio al direttore dei

lavori;

6. per ogni giorno solare di ritardo nella consegna del conto finale e della relativa

relazione, rispetto al termine fissato dal capitolato speciale dei lavori;

- | | | |
|--|---|--|
| | 7. per ogni giorno solare di assenza del direttore dei lavori o del coordinatore per la | |
| | sicurezza in fase di esecuzione, rispetto alla frequenza dichiarata in sede di offerta; | |
| | 8. per ogni giorno di assenza di un direttore operativo, rispetto alla frequenza | |
| | dichiarata in sede di offerta; | |
| | 9. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine contrattualmente fissato per la | |
| | consegna della pratica edilizia; | |
| | 10. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine contrattualmente fissato per la | |
| | consegna della SCIA antincendio; | |
| | 11. per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine contrattualmente fissato per la | |
| | consegna dell'accatastamento. | |

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra precisate verranno contestati dalla RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa per mezzo di PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al Professionista. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della RUP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Professionista le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione di penali, l'Università potrà recuperare l'importo delle stesse dal pagamento delle fatture o mediante escussione della garanzia definitiva, di cui al successivo art. 15.2.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il Professionista dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo

contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta della responsabile unica del progetto, risolve il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 14 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

La RUP, , ai fini della verifica ai sensi dell'art. 42 del Codice, garantisce il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica medesima e il Professionista.,

Qualora durante le verifiche si riscontrino non conformità sulla documentazione progettuale, sarà fissato un termine massimo entro il quale il Professionista dovrà apportare le necessarie modifiche agli elaborati progettuali. Tale termine non potrà essere superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta della RUP, fatto salvo diverso termine definito dalla stessa.

Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui all'art. 13 punto 4.

Le modifiche agli elaborati progettuali, che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Università e ricomprese nel corrispettivo di cui al precedente art. 11.

Art. 15 – Coperture assicurative responsabilità civile professionale e garanzia definitiva

15.1 Polizza responsabilità civile professionale

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista ha prodotto polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. stipulata con in data, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegata. La suddetta copertura assicurativa dovrà essere mantenuta attiva, da parte del Professionista, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza di responsabilità civile professionale, con un massimale di almeno € 1.500.000/00, deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di

fattibilità tecnico-economica e esecutivo che abbiano determinato a carico dell'Università

nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ogni successiva variazione alla polizza professionale deve essere comunicata

tempestivamente alla RUP ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7

agosto 2012 n. 137.

15.2 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, il Professionista, a garanzia dell'adempimento di tutte le

obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali

somme pagate in più al Professionista rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva

comunque la risarcibilità del maggior danno a favore dell'Ateneo, ha prodotto, a titolo

di garanzia definitiva, una polizza fideiussoria n. emessa dain data

.....per l'importo di € (euro/00) determinato proporzionando

l'incidenza del ribasso percentuale offerto all'intero importo posto a base di gara.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Professionista dovrà provvedere al

reintegro della stessa, entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, dandone

comunicazione scritta mediante PEC alla RUP.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento

dell'esecuzione, secondo le modalità di cui all'art. 117, comma 8, del Codice.

L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del

certificato di collaudo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori

risultante dal relativo certificato.

Art. 16 – Risoluzione del contratto – Clausola risolutiva espressa

L'Università può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso,

qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 122, comma 1, del Codice.

Costituiscono inoltre cause di risoluzione di diritto, le fattispecie previste dall'art. 122, commi

2, 3 e 4, del Codice.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Professionista ha diritto soltanto al pagamento delle

prestazioni regolarmente eseguite, fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 6, del

Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456

del codice civile, previa dichiarazione da trasmettere al Professionista mediante posta

elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo

contrattuale;

2. violazione delle norme in materia di sicurezza, di salute dei lavoratori e di

prevenzione degli infortuni;

3. reiterati inadempimenti (almeno tre violazioni) alle disposizioni di servizio impartite

al direttore dei lavori;

4. subappalto non autorizzato;

5. mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa dalla

stazione appaltante;

6. reiterate violazioni (almeno due violazioni) agli obblighi derivanti dagli ordini di

servizio emessi dalla RUP;

7. violazione dell'obbligo di riservatezza di cui al successivo art. 25;

8. violazione del codice etico di comportamento di cui al successivo art. 26;

9. mancato rinnovo annuale della/e polizza/e di responsabilità civile professionale di

cui al precedente articolo 15.1;

10. violazione dell'offerta tecnica presentata in fase di gara;

11. violazione del precedente art. 10;

12. violazione del precedente art. 14;

13. violazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24 novembre 2025;

14. violazione del Patto d'Integrità di Ateneo (Allegato 1 al presente disciplinare);

15. perdita dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Professionista ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresa la maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per affidare la prestazione ad altro Professionista.

L'Università addebiterà le maggiori spese per l'assegnazione dell'incarico ad altro Professionista, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti a seguito della risoluzione del contratto.

Art. 17 – Recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Professionista, trasmessa via PEC, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 18 – Divieto di cessione del disciplinare

Il Professionista è tenuto ad eseguire in proprio la prestazione oggetto del presente atto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice, la cessione totale o parziale del presente disciplinare è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi

l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

Art. 19 – Subappalto

Non è ammissibile il subappalto in quanto il Professionista, in fase di gara, non ha dichiarato di avvalersi del subappalto.

oppure

Il Professionista ha dichiarato in fase di gara di voler subappaltare la seguente prestazione:

.....

.....

Il Professionista e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice.

Eccetto la relazione geologica, per le attività di progettazione non è ammesso il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni, della necessità di garantire il corretto coordinamento di tutte le discipline di cui al progetto nonché assicurare l'efficacia e l'efficienza nella conduzione del servizio nell'ambito di un gruppo di lavoro consolidato, finalizzato al conseguimento del miglior risultato per l'Ateneo.

Qualora il Professionista, limitatamente alle prestazioni che lo stesso ha dichiarato in sede di offerta di voler subappaltare, dovesse procedere al subappalto, dovrà essere preventivamente autorizzato a pena di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 20 Modifiche contrattuali per errori od omissioni progettuali

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 comma 15 bis del Codice, verifica in

	contraddittorio con il progettista e l'appaltatore, errori o omissioni (come definiti dall'art. 3,	
	comma 1, lettera r), all'allegato I.1 al Codice) nella progettazione emerse in fase esecutiva	
	che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione e	
	individuano tempestivamente soluzioni di progettazione esecutiva coerenti con il principio	
	del risultato.	
	Gli oneri per le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica ad errori	
	od omissioni nella progettazione esecutiva, secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 8-bis	
	del Codice dei contratti, sono totalmente a carico del Professionista.	
	La RUP fisserà un termine massimo entro il quale la Professionista dovrà apportare le	
	necessarie modifiche e/o integrazioni agli elaborati progettuali. Tale termine non potrà	
	essere superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta della RUP, fatto salvo diverso	
	termine definito dalla stessa. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale di cui	
	all'art. 13 punto 5.	

Art. 21 – Domicilio e controversie

	Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246,	
	e dal Professionista presso la propria sede legale.	
	Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Professionista, in	
	relazione all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente atto è competente, in via	
	esclusiva, il Foro di Venezia.	

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari

	Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L.	
	136/2010 e s.m.i.	
	Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a	
	consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3,	
	comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale. Il Professionista	

che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Art. 23 - Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione superiore al cinque per cento dell'importo complessivo relativo a tali prestazioni, il corrispettivo dovuto per tali attività è aggiornato automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Il servizio oggetto di affidamento è qualificabile con il seguente CPV 71250000-5. Per tale CPV, ai sensi dell'art. 11, comma 4, dell'Allegato II.2-bis del Codice, si ritiene maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto il seguente indice ISTAT **PPS** (che risulta in ogni caso associato al CPV 71300000-1).

Art. 24 – Spese contrattuali

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, è a carico del Professionista e sarà determinata, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del Codice, secondo la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice stesso, da versare con le modalità di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023 del 28/06/2023.

Ai fini della stipula, il Professionista dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, con le modalità del comma precedente, trasmettendo, entro dieci giorni dalla richiesta della RUP, copia quietanzata del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti (il C.F. dell'Ateneo è: 80007720271) e del Codice Identificativo di Gara (CIG) oltre al codice tributo "1573" (Risoluzione n. 37/E Agenzia Entrate del 28/06/2023). Il contratto è soggetto a imposta di

registro in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 25 – Riservatezza

Il Professionista è responsabile della riservatezza dei dati personali dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare d'incarico.

Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente disciplinare. Il Professionista non potrà far altro uso né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente. Il Professionista è responsabile dell'osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al comma precedente. affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell'incarico.

Art. 26 – Codice etico e di comportamento

Le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso decreto si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo del Professionista. Si applicano altresì le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 1116 del 5/11/2019 modificato con Decreto Rettorale n.765 del 29/06/2023 e pubblicato sul sito web dell'Università.

Il Professionista si impegna a far osservare ai propri "dipendenti e collaboratori" i suddetti Codici.

Art. 27 - Proprietà del progetto

Il progetto resterà di proprietà piena e assoluta dell'Università, che a suo insindacabile giudizio potrà darvi o meno esecuzione.

Art. 28 – Informativa privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, saranno raccolti per le finalità di gestione

dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento il Professionista potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti previsti agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ateneo è raggiungibile al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari – Responsabile della Protezione dei dati personali, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, ovvero all'indirizzo dpo@unive.it. Il titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia nella persona della Magnifica Rettrice con sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (rettore@unive.it; protocollo@pec.unive.it; centralino: +39 041 234 8211). Il Professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy disponibile all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/40638/>.

Art. 29 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa riferimento al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni di cui al codice civile regolanti la materia in quanto applicabili.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto:

- il Documento di Indirizzo alla progettazione (Allegato 1);
- il DOCFAP (Allegato 2);
- il Capitolato Informativo (Allegato 3).

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) l'offerta tecnica e l'offerta economica;
- b) polizza/e RC professionale/i;
- c) garanzia definitiva;
- d) il Patto di integrità.

Università Ca' Foscari Venezia – Il Direttore Generale

Il Professionista –

Il sottoscrittodichiara di avere perfetta conoscenza di tutte

le clausole contrattuali e dei documenti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

1341 c.c., dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli artt. 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10,

12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 del presente atto.

L'accettazione delle clausole e delle condizioni di cui agli articoli sopra elencati avviene

mediante apposizione di una seconda firma digitale da parte del Professionista.

Per accordo e accettazione

Il Professionista –



Università
Ca' Foscari
Venezia

Realizzazione della nuova Biblioteca all'interno della Chiesa dello Spirito Santo

CUP: H78H24000590005

Documento di Indirizzo alla Progettazione

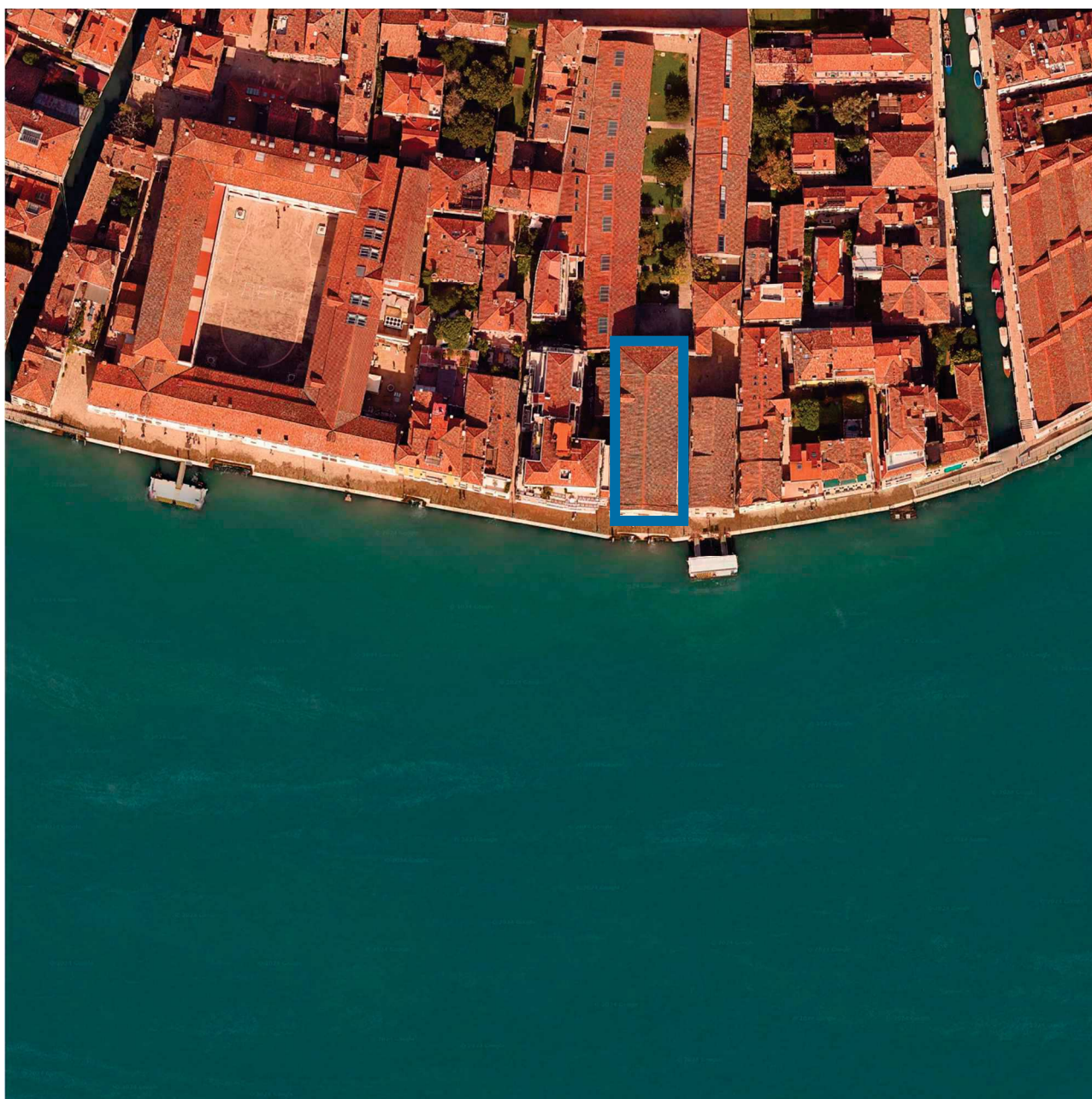
(D. Lgs. 36/2023: Art. 41 comma 3, Allegato I.7, e altri pertinenti)





1. Stato dei Luoghi e Contesto (D. Lgs. 36/2023 art 3- c 1 a))

La chiesa dello Spirito Santo è sita a Venezia nel sestiere di Dorsoduro (n. 399-400), sulla Fondamenta delle Zattere, tra la Casa alle Zattere di Ignazio Gardella e l'attigua Scuola dello Spirito Santo.





La Chiesa dello Spirito Santo di Venezia è un edificio religioso con una storia che riflette le complesse dinamiche urbanistiche e spirituali della città lagunare. Situata nel sestiere di Dorsoduro, lungo il Canal della Giudecca, la sua storia è strettamente legata ai vari ordini religiosi che vi hanno operato nel corso dei secoli, nonché ai mutamenti sociali e politici di Venezia.

Le origini della chiesa risalgono al XV secolo, quando nel 1483, un gruppo di monache agostiniane, guidate da suor Maria Caroldo, fondarono un monastero dedicato allo Spirito Santo in una zona di Venezia ancora poco popolata.

La prima versione della chiesa aveva un'architettura relativamente semplice e funzionale, in linea con gli ideali di povertà e umiltà promossi dai Carmelitani. L'edificio iniziale era presumibilmente costruito in uno stile gotico tardo, ancora diffuso nella Venezia del XV secolo, con una pianta basilicale a navata unica e pareti semplici.

La chiesa monastica originalmente era interna al complesso e non affacciava sul Canal della Giudecca come l'attuale edificio, segno questo dei numerosi interventi, ampliamenti e restauri subiti nel corso dei secoli.

Le prime significative modifiche avvennero all'inizio del XVI secolo con i lavori di sistemazione del canale della Giudecca, la costruzione delle Zattere e la riorganizzazione del fronte lungo il canale. In questo periodo il monastero subì la prima e radicale trasformazione, la vecchia chiesa venne demolita per far posto al chiostro e alla costruzione della nuova chiesa che affaccia direttamente sul canale.

Nel 1656, a causa di problemi finanziari e di difficoltà legate alla gestione del convento, i frati furono costretti ad abbandonare la chiesa. L'edificio passò a diversi ordini religiosi nei secoli successivi e subì un declino progressivo, culminato con la soppressione delle istituzioni religiose durante il periodo napoleonico.

La chiesa fu sconsacrata e destinata a usi diversi, gran parte del complesso conventuale fu distrutto o convertito ad altri scopi, e solo l'edificio principale della chiesa fu conservato. Gli arredi e molte opere d'arte furono dispersi o venduti.



Nel corso del XX secolo, la chiesa dello Spirito Santo è stata in parte restaurata, anche se non è mai tornata alla sua funzione originaria di luogo di culto attivo. Oggi l'edificio non è regolarmente utilizzato per funzioni religiose, ma il suo significato storico e artistico rimane importante, rappresentando una testimonianza della presenza degli ordini mendicanti a Venezia e delle trasformazioni che la città ha subito nel corso dei secoli.



Figura 1 - estratto de "La veduta di Venezia" di Jacopo de' Barberi 1500. Veduta prospettica a volo d'uccello realizzata con la tecnica della xilografia.



Figura 2 - estratto de "Piano elevato dell'inclita città di Venezia" Merian Mattheus e Giampiccoli Marco Sebastiano 1797-1845. Incisione in rame colorata a mano sulla base della lastra seicentesca di Merian.



Figura 3 - estratto di "città di Venezia descritta dal P. Coronelli Cosmografo della Serenissima Repubblica". Opera tratta dall'Isolario dell'Atlante Veneto del P. Coronelli, in Venetia MDCXVI. acquaforte e bulino 1693.



Figura 4 - catasto austro italiano 1846 - 1899.

La chiesa è costruita con i tipici materiali veneziani, tra cui mattoni intonacati e pietra d'Istria, usata in particolare per alcuni elementi decorativi e strutturali, come le colonne e i portali. La pietra d'Istria, proveniente dalle vicine coste della Dalmazia, era molto usata a Venezia per la sua resistenza all'acqua e al clima umido della laguna. L'impiego di questi materiali rispecchia l'architettura tradizionale della città, che doveva tenere conto delle particolari condizioni ambientali.

Nonostante la sua posizione sul Canale della Giudecca, la chiesa si distingue per un'estetica modesta rispetto ad altri edifici religiosi della città, ma il suo sviluppo architettonico offre spunti interessanti legati alle trasformazioni stilistiche avvenute nel corso del tempo.

E' un esempio di come la storia delle istituzioni religiose sia strettamente connessa alle vicende politiche e sociali della città. Da luogo di culto importante per i Carmelitani, è passata attraverso un lungo periodo di declino e trasformazioni, fino a diventare oggi un monumento silenzioso. Nonostante la perdita della sua funzione originaria, il suo valore come patrimonio storico e culturale rimane inalterato.

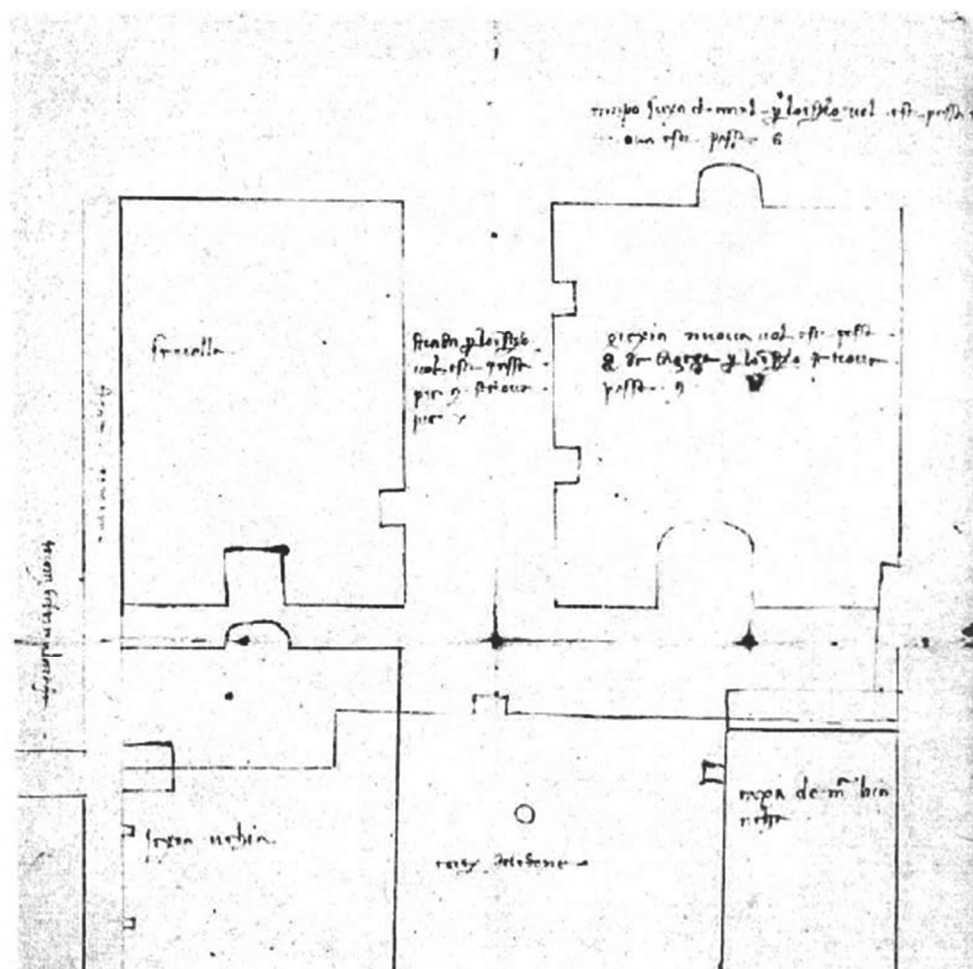


Figura 5 - pianta cinquecentesca: la nuova chiesa (alto dx); casa di Bianca Trevisan (basso dx); "corte de le done" con il pozzo; la vecchia chiesa (basso sx); la scuola (alto sx). "La Chiesa dello Spirito Santo in Venezia" - Antonio Niero - Gastone Vio.

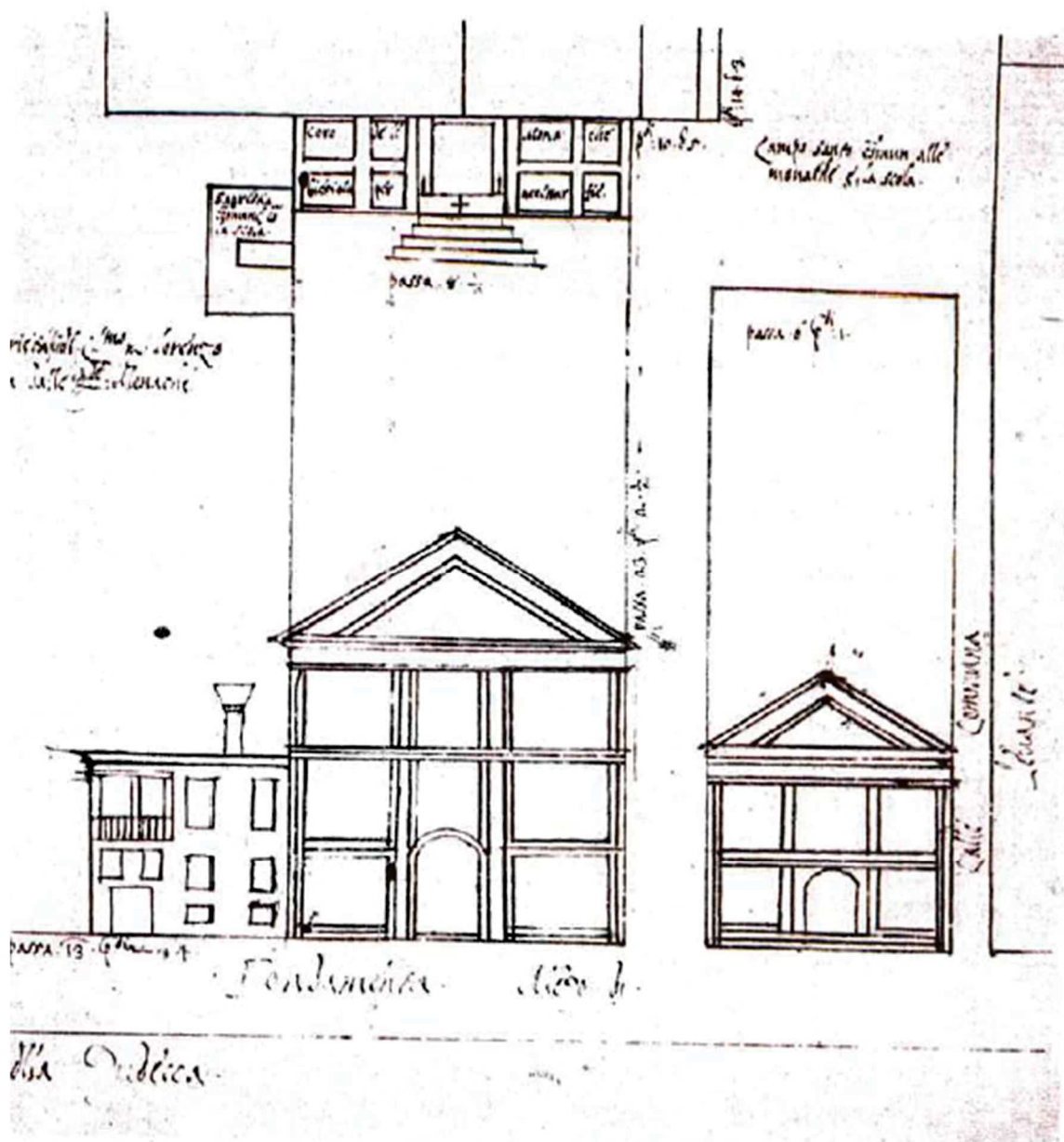


Figura 6 - Pianta della Chiesa e della scuola / 2 novembre 159. "La Chiesa dello Spirito Santo in Venezia" - Antonio Niero - Gastone Vio.

Riferimenti Catastali

Catastalmente il fabbricato ricade nel foglio n. 14, particella AA della mappa del Comune di Venezia.

Vincoli e Condizioni Vincolo monumentale

L'intero complesso ricade all'interno dell'ambito At0 1 Venezia Città Antica e nel VPRG vigente è individuato come b2 Attrezzature collettive di interesse comune.

L'immobile è inoltre sottoposto a vincolo di cui agli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004.

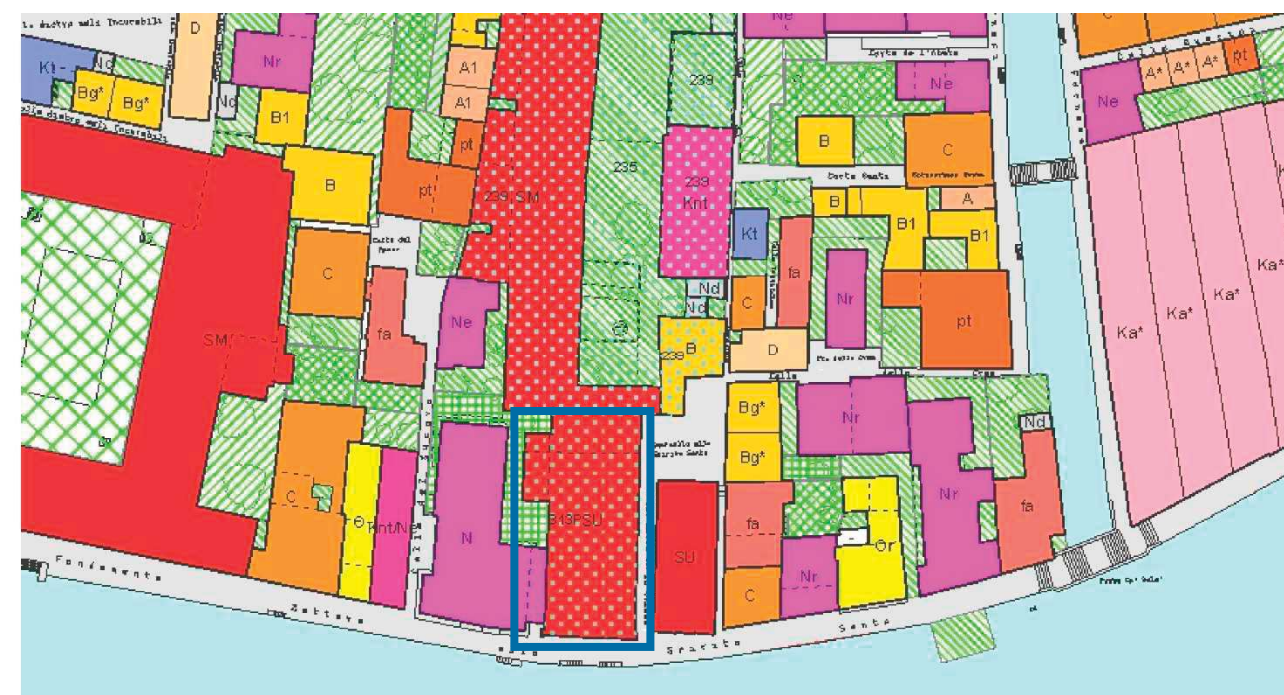


Figura 7 – Estratto VPRG Venezia – variante al Piano Regolatore Generale per la Città Antica - classificazione e standard unità edilizie.

SU: Preottocentesca a struttura unitaria

b2: attrezzature collettive di interesse comune.

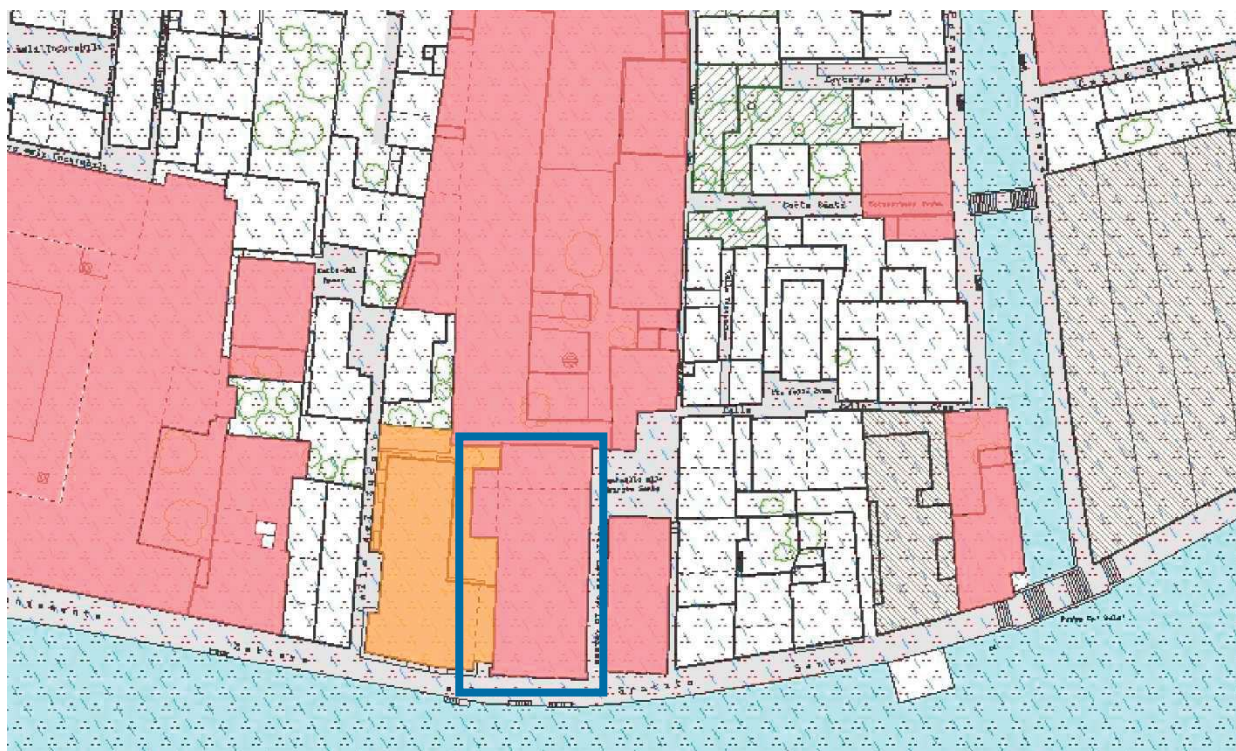


Figura 8 - Estratto VPRG Venezia - Carta dei Vincoli di Venezia.

D. Lgs. 42/2004 art. 157 (aree di rischio archeologico).

D. Lgs. 42/2004 art. 128 (Beni culturali - notifiche legislazione precedente).



Obiettivi dell'Intervento (D. Lgs. 36/2023 art 3 - c 1 b))

Finalità

L'Università Ca' Foscari Venezia ha necessità di investire in immobili in modo da diminuire gli immobili in affitto e conseguentemente, risparmiare una parte rilevante della spesa corrente per canoni di locazione realizzando un Polo culturale aperto anche alla cittadinanza in linea con le strategie di public engagement dell'Ateneo.

Obiettivi da perseguire

L'intervento mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici e funzionali:

- **Insediamiento Biblioteca Funzionale e Inclusiva all'interno della Chiesa** mediante la realizzazione di un edificio multipiano in legno X-LAM con fondazioni indipendenti da quelle del fabbricato destinato a collocare la collezione libraria, posti a sedere e front office desk.
- **Valorizzazione e Tutela del Bene:** esecuzione consolidamento di murature, solai e copertura dell'edificio esistente, miglioramento sismico (qualora necessario a seguito di analisi di vulnerabilità sismica), interventi di restauro conservativo su altari, pavimentazioni, opere in ebanisteria, opere in stucco e marmorino, intonaci, opere in pietra delle facciate, portoni in legno, inferiate delle finestre e infissi.
- **Sostenibilità Ambientale:** definizione dei materiali e delle tecnologie specifiche da impiegare con un focus sulla sostenibilità e l'efficienza energetica.

Funzioni, Fabbisogni ed Esigenze da Soddisfare

L'obiettivo di questo progetto è trasformare la chiesa dello Spirito Santo mediante un intervento architettonico studiato nel rispetto del patrimonio storico-artistico della chiesa, adattandola ad un ambiente di studio e consultazione dell'Università Cà Foscari di Venezia con l'insediamento di una biblioteca di circa 1850 metri lineari di libri.

Si ipotizza pertanto di realizzare una **struttura verticale multipiano** da collocare al centro della navata. La scelta di posizionare la struttura nella parte centrale della navata risponde a un'attenta analisi del contesto storico-artistico della chiesa. Mantenendo una distanza di rispetto dalle pareti perimetrali e dagli elementi decorativi, come affreschi, stucchi, e altari laterali, il progetto assicura che la struttura esistente non sia oscurata o alterata.

I quattro piani dell'installazione comprendono ballatoi perimetrali che consentono sia l'accesso ai libri sia una visuale libera verso gli altari e il monumento in controfacciata, mantenendo la percezione visiva originale della chiesa.

La scelta del legno XLAM (Cross Laminated Timber) come materiale per la struttura garantisce una grande stabilità strutturale e un basso peso specifico, ideale per un'installazione non invasiva, inoltre il legno è un materiale naturale e rinnovabile che si integra armoniosamente nel contesto storico e minimizza l'impatto ambientale. L'intervento è progettato per essere completamente reversibile, rispettando così i principi di conservazione previsti per i beni culturali.

La struttura, articolata su più livelli, sarà dedicata alla disposizione di scaffali e aree, disposte lungo il perimetro dei ballatoi, di lettura, suddivise in modo da ottimizzare la fruizione degli spazi e garantire un ambiente silenzioso e confortevole per la consultazione.

Gli accessi saranno garantiti da una scala e un elevatore integrati nella struttura, assicurando un'adequata accessibilità anche per persone con mobilità ridotta.

L'installazione di un sistema di illuminazione a LED studiato ad hoc garantirà un'illuminazione ottimale per la lettura, e integrerà la luce naturale proveniente dalle finestre opportunamente schermate ove necessario con la finalità di ridurre il consumo energetico.



Il sistema di climatizzazione sarà pensato per mantenere condizioni ambientali stabili, fondamentali sia per la conservazione dei volumi sia per il comfort degli utenti.

La struttura in XLAM sarà dotata di sistemi antincendio e rilevatori di fumo, come richiesto dalle normative per i luoghi pubblici, in particolare quelli storici. I sistemi di spegnimento automatico a gas inerte saranno scelti per non danneggiare l'edificio e i materiali conservati. Inoltre, per garantire la sicurezza dei volumi conservati e delle persone, saranno integrati sistemi di allarme e videosorveglianza discreti, posizionati in modo da monitorare gli accessi senza deturpare l'estetica della chiesa. Il monitoraggio servirà anche per salvaguardare gli apparati decorativi del bene storico artistico.

L'introduzione di questa struttura multi-piano in XLAM all'interno della Chiesa dello Spirito Santo rappresenta un progetto innovativo che unisce architettura contemporanea e rispetto per il patrimonio storico. Grazie a questa scelta, la chiesa potrà accogliere una funzione culturale nuova, offrendo alla comunità un prezioso spazio di lettura e studio, integrandosi armoniosamente con la storicità dell'edificio e favorendo un approccio sostenibile e pienamente reversibile.

Al fine della valorizzazione e tutela del bene e della sua fruizione in sicurezza dovranno essere realizzati i seguenti **interventi strutturali**:

- Consolidamento murature
- Interventi sulla copertura e sulle capiate lignee

I principali **interventi di restauro conservativo** sul patrimonio storico-artistico del manufatto dovranno essere:

- Pulitura e consolidamento altari
- Risanamento e consolidamento delle pavimentazioni in pietra
- Restauro e consolidamento delle opere in ebanisteria
- Pulizia e consolidamento delle opere in stucco e marmorino
- Ripristino degli intonaci
- Pulizia, consolidamento e verniciatura dei portoni in legno
- Trattamenti antiruggine e verniciatura delle inferriate
- Restauro ed eventuale sostituzione delle finestre.

La nuova biblioteca sarà servita da un **impianto di climatizzazione** del tipo a tutt'aria, con parziale ricircolo. Il tasso di aria esterna introdotta sarà controllato mediante sonda di CO₂ posta sulla ripresa, così da garantire sempre l'immissione della minima quantità d'aria esterna necessaria e sufficiente a garantire la corretta qualità dell'aria. La distribuzione dell'aria avverrà mediante due file lineari di canali circolari microforati ad alta induzione, che saranno staffati a filo soffitto ai margini destro e sinistro della navata. La dimensione dei fori sarà determinata in modo da garantire un elevato effetto induttivo che possa da un lato permettere un'ottimale miscelazione dell'aria in ambiente, limitando il più possibile la stratificazione dell'aria (soprattutto nel funzionamento invernale) e dall'altro determinare condizioni micro-ambientali di comfort, con velocità dell'aria che non superino, nella zona occupata, gli 0,15 m/s.

La ripresa dell'aria avverrà invece a mezzo di griglie di ripresa del tipo in alluminio anodizzato, da verniciarsi nella tinta RAL che meglio si riterrà idonea all'architettura del luogo.

Il trattamento dell'aria sarà affidato a due unità del tipo a sezioni componibili, che saranno ubicate nel sottotetto nella zona retrostante la navata dell'ex chiesa. Ciascuna unità di trattamento sarà realizzata con telaio in robusti profilati di acciaio e pannellatura di elevato spessore coibentata con lana minerale, posta tra due lamiere in acciaio zincato.

La presa aria esterna e l'espulsione saranno canalizzate e avverranno a mezzo di aperture ricavate in posizione idonea in considerazione del vincolo monumentale gravante sull'edificio.

Al fine di fornire i fluidi caldi e freddi necessari al corretto trattamento dell'aria, e poiché nella stagione calda è comunque richiesta la disponibilità di energia termica per il post trattamento dell'aria, si è



stabilito di prevedere due unità multifunzione per impianto a 4 tubi, condensate ad aria e ubicate nel sottotetto soprastante la navata dell'ex chiesa. La corretta ventilazione sarà garantita da alcune aperture laterali, che consentiranno l'ingresso di aria, mentre l'espulsione avverrà verticalmente mediante un'apertura appositamente ricavata sulla copertura. Realizzate con telaio in robusti profilati metallici e pannellatura in lamiera di acciaio zincato verniciato con polveri poliestere (o trattamento equivalente), le pompe di calore multifunzione saranno in grado di generare acqua calda e acqua refrigerata contemporaneamente e in modo indipendente; durante la produzione di acqua refrigerata, la produzione di acqua calda avverrà con il recupero del calore di condensazione, garantendo il massimo risparmio energetico possibile. La pompa di calore multifunzione sarà dotata di doppio circuito frigorifero e doppio compressore di tipo ermetico scroll, con regolazione a gradini, così da estenderne il campo di funzionamento in modulazione e aumentare l'efficienza energetica complessiva del sistema.

L'unità utilizzerà quale fluido refrigerante l'R454B, atossico e non infiammabile.

I locali delle attuali sacrestia e cantoria saranno trattati con terminali del tipo ventilconvettori per installazione a pavimento e opportunamente mascherati per la contestualizzazione armonizzata agli apparati decorativi presenti.

La nuova biblioteca sarà servita da una fornitura in bassa tensione di nuova realizzazione il cui contatore dovrà essere posizionato concordemente con l'ente fornitore possibilmente nell'area dei nuovi locali servizi igienici; anche gli allacci dalla rete dati/fonia cittadina saranno di nuova realizzazione ed il locale tecnico per gli impianti verrà allocato nell'area dei nuovi locali servizi igienici.

Gli **impianti elettrici** a servizio del complesso dovranno essere realizzati con criteri tecnici e funzionali tali da garantire la sicurezza degli utenti e del personale, un grado di efficienza e di risparmio energetico elevato, nonché l'integrazione con il progetto architettonico e le esigenze operative della struttura stessa.

Gli impianti elettrici previsti sono di seguito elencati:

- Impianto di distribuzione principale e quadri elettrici
- Impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
- Impianto di forza motrice
- Impianto cablaggio strutturato e TV/DTT (multiservizio)
- Impianti speciali (antintrusione, rilevazione fumi, videosorveglianza, trasmissione dati).

Si provvederà a porre particolare attenzione nel perseguire i seguenti obiettivi per la scelta delle singole apparecchiature e dei sistemi proposti:

- un alto grado di integrazione tra i sistemi distributivi, i terminali impiantistici e di edificio, in modo da consentire flessibilità, facilità di montaggio, chiarezza distributiva, sicurezza, plurifunzionalità e modularità il tutto secondo il principio della reversibilità;
- elevato livello di affidabilità, con particolare riferimento sia ai guasti alle apparecchiature, sia alle esigenze di sanificazione di alcune di esse, che ad eventi esterni, con tempi di ripristino del servizio limitati ai tempi di attuazione di manovre automatiche o manuali di commutazione, di messa in servizio di apparecchiature, di riserva, ecc.;
- attenzione alla sostenibilità ambientale, con riferimento alle immissioni acustiche e agli inquinanti chimici e fisici;
- attenzione al contenimento del consumo energetico, mediante l'adozione delle più moderne tecnologie volte al contenimento dei consumi e alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- manutenibilità: dovrà essere possibile effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti in condizioni di sicurezza continuando ad alimentare le varie utilizzazioni;
- elevato grado di comfort per gli utenti ed il personale, ottenuto con una scelta opportuna dei livelli acustici, di ventilazione, termico-igrometrici e con una attenta scelta degli accessori e degli apparecchi igienico sanitari.



Saranno predisposti dei quadri elettrici di distribuzione destinati all'alimentazione di tutti i servizi comuni come l'impianto videocitofonico, l'impianto multiservizio TV/SAT – fibra ottica (FTTH) oltre alle centrali idriche e la centrale termofrigorifera.

I quadri saranno di varie tipologie e fissati principalmente a parete, integrati in elementi di arredo, saranno dotati di chiusura a chiave al fine di interdire l'accesso da parte di persone non autorizzate. La realizzazione della distribuzione dei cablaggi sarà minimamente invasiva, ispezionabili e, possibilmente ad incasso e non visibile.

L'illuminazione principale sarà affidata a sistemi di corpi illuminanti fissati su binario sospesi in modo da poter servire e raggiungere tutte le zone sia ai lati della navata centrale, lateralmente alla nuova struttura della biblioteca, sia nei locali sul retro ed ex sacrestia.

In corrispondenza dell'ingresso principale esterno e di quello laterale verranno installate le postazioni videocitofoniche esterne dotate di unità di ripresa, microfono e pulsanti con targa portanome; queste saranno in collegamento con l'unità interna previste all'interno del banco front office della biblioteca.

Lo scenario approvato

Lo scenario approvato dal Consiglio di Amministrazione (alternativa n. 2) tra quelli valutati nel Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) prevede la presenza di un front office posizionato di fronte all'ingresso principale che fungerà da punto di accoglienza per i visitatori e da centro informativo permettendo al contempo una visibilità immediata e agevolando la gestione degli accessi, creando un ambiente ordinato e funzionale.

La scala è collocata sul fondo della struttura sul lato dell'altare maggiore e in posizione centrale all'interno della struttura multipiano è previsto un elevatore. La disposizione centrale facilita l'accessibilità e rende l'intera area dei libri facilmente fruibile da tutti gli utenti, mantenendo una coerenza funzionale e stilistica con il design complessivo della biblioteca. La cappella dell'Addolorata mantiene la stessa disposizione della soluzione precedente e anche l'intervento sulla sacrestia è il medesimo previsto per la prima ipotesi progettuale.

La Cantoria sarà adibita a sala polifunzionale, offrendo così una zona dedicata a conferenze, eventi culturali, e altre attività. La scelta di destinare la Cantoria a questo uso consente di dare maggior risalto al carattere culturale e pubblico della nuova biblioteca dell'Università Cà Foscari Venezia.

L'area sopra la sacrestia sarà trasformata in un ufficio con servizi igienici annessi. Questo spazio servirà il personale, fornendo un ambiente di lavoro funzionale e discreto.

Nella nuova biblioteca dovranno essere dislocati:

- 1845 metri lineari di libri
- 283 posti a sedere
- 6 postazioni di lavoro distribuite tra il front office e l'ufficio al primo piano.

L'Ateneo ritiene altresì necessario che la soluzione progettuale che verrà sviluppata preveda l'utilizzo flessibile degli ambienti della Cappella dell'Addolorata e del Coro delle Monache per ospitare convegni, meeting, piccoli eventi, attività didattiche interdisciplinari e laboratori per il restauro, la diagnostica e la digitalizzazione del patrimonio librario.

Si allegano al presente documento:

- Rilievo dello stato di fatto: piante, prospetti, sezioni
- Stato di progetto scenario scelto (alternativa n. 2): piante e sezioni.

Requisiti Tecnici dell'Intervento (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 c))

I requisiti per la riqualificazione di un bene culturale sono orientati alla **fruizione in sicurezza e compatibile con la destinazione d'uso, alla conservazione, alla reversibilità e alla compatibilità impiantistica**. I requisiti che devono essere considerati sono:

1. Valutazione sulla vulnerabilità sismica del manufatto ed eventuale miglioramento sismico qualora necessario;
2. Valutazioni sulla sicurezza strutturale delle strutture esistenti e consolidamenti strutturali;
3. Sicurezza dell'utenza e del patrimonio relativamente alla prevenzione degli incendi;
4. Sicurezza dell'utenza nella fruizione degli spazi rispetto alle caratteristiche dimensionali e materiche del manufatto e dei suoi apparati ornamentali;
5. Sicurezza del personale sui luoghi di lavoro;
6. Ottimizzazione dei flussi dell'utenza, prevedendo soluzioni strutturali durevoli, reversibili e di facile manutenzione;
7. Completa accessibilità di tutti gli ambienti da parte dell'utenza;
8. Efficienza energetica e funzionalità degli impianti;
9. Realizzazione controllo microclimatico;
10. Realizzazione cablaggi e canalizzazioni minimamente invasivi, ispezionabili e, possibilmente, non visibili;
11. Progettazione illuminotecnica e acustica per rendere l'ambiente idoneo a una biblioteca, con particolare attenzione a non produrre eccessivo calore o emissioni UV dannose per i libri e/o per le opere d'arte interne.

Livelli di progettazione ed elaborati da redigere (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 d) e))

La progettazione dovrà tenere conto del disposto normativo di cui all'art. 41 e dell'allegato I. 7 del D. Lgs. 36/2023.

Durante l'espletamento del servizio di progettazione, effettuato dal soggetto affidatario, dovranno essere effettuati gli approfondimenti e le elaborazioni necessarie a garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie, nonché funzionali all'ottenimento, a lavori conclusi, di tutte le certificazioni/attestazioni previste per legge.

Una volta approvato il PFTE, dovranno essere acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera.

Gli elaborati dovranno evidenziare le risultanze dei sopralluoghi, dei rilievi generali e specialistici, lo stato di degrado esistente, l'analisi dei quadri fessurativi e l'accertamento dell'eventuale presenza di materiali inquinanti potenzialmente nocivi: tali evidenze saranno alla base delle successive scelte progettuali.

Tutte le informazioni rilevate in sede di rilievo architettonico, strutturale, impiantistico e materico, dovranno essere riportate in un modello BIM, nel rispetto del perseguimento degli obiettivi, dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale definiti nel capitolato informativo.

Gli elaborati saranno consegnati nelle tipologie di seguito specificate, a cura ed onere dei soggetti affidatari:

1. Elaborati grafici



2. Relazioni
3. Documentazione fotografica
4. Abachi e tabelle

In funzione dello specifico livello di progettazione, gli elaborati progettuali dovranno rispettare quanto previsto dalla sezione II e III dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

Gli elaborati saranno sottoposti, in corso d'opera, a verifiche periodiche del RUP al fine di valutarne la rispondenza alle esigenze da soddisfare. Analogamente, ciascun livello progettuale sarà sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023. Alle valutazioni del RUP e/o dell'Ente verificatore il progettista dovrà adeguarsi apportando le opportune modifiche al progetto. Gli elaborati di progetto potranno essere soggetti a revisione e modifiche anche sostanziali, senza che il progettista possa chiedere compensi aggiuntivi, fino a prima della loro approvazione definitiva da parte degli organi competenti. Sono comunque dovute, in qualunque momento esse intervengano, senza alcun compenso aggiuntivo, le modifiche al progetto (anche sostanziali) relative all'adeguamento degli elaborati ai pareri degli Enti competenti.

Raccomandazioni per la progettazione (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 f))

Oltre a quanto già previsto nel DOCFAP, si raccomanda che il progettista:

- Presti particolare attenzione alla collocazione del patrimonio librario/cartaceo, implementando contemporaneamente tutte le strategie progettuali necessarie a minimizzare gli effetti conseguenti alle alte maree;
- Stabilisca una distanza di rispetto e/o adotti opportune scelte progettuali al fine di evitare che possa essere arrecato danno agli apparati ornamentali della chiesa;
- Progetti gli impianti tecnologici per assicurare il mantenimento di idonee condizioni termoigrometriche (temperatura e umidità relativa) fondamentali per la corretta conservazione sia del patrimonio librario/cartaceo che degli apparati ornamentali del manufatto;
- Vista l'ubicazione delle apparecchiature in ambito lagunare, prescriva che tutti i componenti siano trattati per resistere ad atmosfera salina con particolare riferimento alle batterie di trattamento dell'aria.



Limiti economici da rispettare e coperture finanziarie (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 g))

Per l'intervento il QE stimato è il seguente:

A) Lavori e oneri per la sicurezza:	
a ₁) Opere edili =	2.618.435,00
Opere strutturali =	1.350.000,00
Opere impiantistiche (elettrici e speciali) =	849.200,00
Opere impiantistiche (meccanici) =	625.250,00
Oneri per la sicurezza =	127.115,00
TOTALE A) LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA =	
5.570.000,00	
B) Somme a disposizione	
b ₁) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto=	-
b ₂) Rilievi, accertamenti, indagini =	20.000,00
b ₃) Allacciamenti ai pubblici servizi =	80.000,00
b ₄) Imprevisti =	551.606,56
b ₅) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi =	-
b ₆) Accantonamento art. 120 D. Lgs. 36/2023=	1.114.000,00
b ₇) "Fondo salva opere" - (art. 47, comma 1-bis, del D.L. 34/2019) 0,5% ribasso - no IVA=	-
b ₈) spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità =	1.270.000,00
b ₉) accantonamento per incentivo di cui all'articolo 113 del D.lgs 50/2016 =	93.680,00
b ₁₀) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione =	80.000,00
b ₁₁) Spese per commissioni giudicatrici =	-
b ₁₂) Spese per pubblicità (pubblicazione gare ...) =	10.000,00
b ₁₃) Spese per rilievi, accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi e CCT =	230.000,00
b ₁₄) Spese per arredi e facchinaggi =	224.000,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE =	
3.673.286,56	
C) I.V.A. e altri oneri fiscali:	
c ₁) altri oneri 4% su b ₈) e b ₁₀) =	54.000,00
c ₂) IVA 10% su A) e b ₆)=	668.400,00
c ₃) IVA 22 % su B) =	542.433,44
c ₄) IVA 22 % su c ₁) =	11.880,00
TOTALE C) I.V.A. E ALTRI ONERI FISCALI =	
1.276.713,44	
TOTALE GENERALE Euro =	
10.520.000,00	



Il dettaglio della stima economica dei lavori è il seguente:

opere strutturali	
fondazioni	146.000,00 €
struttura lignea	375.000,00 €
carpenteria metallica	56.000,00 €
solaio sacrestia e nuova scala	38.000,00 €
consolidamento capriate	215.000,00 €
consolidamento murature	285.000,00 €
consolidamento solai	185.000,00 €
TOTALE	1.300.000,00 €
opere edili	
scavi e demolizioni	65.000,00 €
blocco bagni pt	25.500,00 €
blocco bagni p1 e ufficio	22.500,00 €
blocco scale	18.500,00 €
scala libreria	15.000,00 €
rivestimento pareti xlam	75.000,00 €
pavimento in legno	96.425,00 €
elevatore	45.000,00 €
parapetto ballatoi	159.500,00 €
revisione manto di copertura	52.000,00 €
mensole libreria	280.000,00 €
interventi di risanamento	91.500,00 €
altari laterali	117.500,00 €
altare maggiore	47.500,00 €
monumento funebre controfacciata	65.500,00 €
altare sacrestia	15.800,00 €
pavimentazione in pietra	95.000,00 €
opere di ebanisteria	132.000,00 €
opere in stucco e marmorino	163.060,00 €
intonaco pareti interne	206.500,00 €
soffitto decorato	360.000,00 €
restauro prospetti laterali	192.050,00 €
restauro prospetto di facciata	102.600,00 €
portoni lignei esterni	65.000,00 €
inferriate finestre	45.000,00 €
finestre	65.000,00 €
TOTALE	2.618.435,00 €
impianto termo meccanico e idro sanitario	
generazione energetica	226.250,00 €
trattamento aria	196.000,00 €
centrale termofrigio	45.000,00 €
BMS regolazione meccanici	68.750,00 €
distribuzione	45.500,00 €
bagni	18.750,00 €
fossa settica	25.000,00 €
TOTALE	625.250,00 €
impianti elettrici e speciali	
quadri elettrici	100.000,00 €
distribuzione	145.200,00 €
punti luce e prese fm	43.750,00 €
impianto dati e wi fi	50.000,00 €
impianto antintrusione	31.250,00 €
impianto TVCC	43.750,00 €
impianto rilevazione fumi	35.000,00 €
impianto di terra e scariche atmosferiche	26.875,00 €
illuminazione di emergenza	18.500,00 €
corpi illuminanti zone tecniche	9.375,00 €
corpi illuminanti	345.500,00 €
TOTALE	849.200,00 €
COMPLESSIVAMENTE	5.392.885,00 €

La copertura finanziaria deriva da Fondi dell'Amministrazione.



Indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 h))

Gli incarichi connessi alla realizzazione dell'opera, salvo casi specifici, saranno affidati come:

- Internamente alla Stazione Appaltante: incarico di RUP e attività di supporto ex art. 15 co. 4 e 6 del D. Lgs. 36/2023;
- Esternamente alla Stazione Appaltante: incarico professionale per l'attività di progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva), direzione dei lavori, CSP e CSE;
- Esternamente alla Stazione Appaltante: incarico professionale per l'attività di verifica della progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva);
- Esternamente alla Stazione Appaltante: incarico professionale per l'attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo.

Una volta validato il progetto esecutivo, verrà individuato l'operatore economico esecutore dei lavori mediante idonea procedura di scelta del contraente ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

Indicazioni della procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 i) l) m) e s))

Tipologie di contratto per la realizzazione dell'opera e procedure di scelta del contraente

Progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione dei lavori, CSP e CSE: Contratto di servizi di architettura e ingegneria aggiudicato mediante procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo di massima stimato da porre a base di gara pari a € 1.270.000,00, oltre IVA e oneri professionali.

Verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica e esecutiva: Contratto di servizi di architettura e ingegneria aggiudicato mediante procedura negoziata senza bando o, in alternativa, procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo di massima stimato da porre a base di gara pari a € 175.000,00, oltre IVA e oneri professionali.

Collaudo statico: Contratto di servizi di architettura e ingegneria affidato direttamente.

Collaudo tecnico-amministrativo: Contratto di servizi di architettura e ingegneria affidato direttamente.

Lavori: Contratto di lavori in parte a corpo e in parte a misura aggiudicato mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 n))

In relazione alla scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare, il progettista dovrà produrre una relazione tecnica che accompagnerà i vari livelli di progettazione (PFTE e PE) comprensiva degli elaborati tecnici, da cui complessivamente si desumano almeno le seguenti informazioni:

- Le tematiche di impatto ambientale e di riduzione dei consumi;



- La scelta dei CAM da adottare negli interventi progettuali;
- Analisi critica dello stato *ante operam* e confronto con lo stato *post operam*, evidenziando l'avvenuto rispetto dei criteri contenuti nell'allegato al D.M. n. 183/2022;
- La verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi);
- Gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera.

Tempi stimati per le fasi dell'intervento (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 r))

Si stima il seguente cronoprogramma di massima:

Fasi	Durata
Procedura di scelta del contraente servizi di progettazione	120 giorni
Redazione PFTE	90 giorni
Verifica PFTE	30 giorni
Ottenimento pareri	120 giorni
Redazione PE	60 giorni
Verifica e validazione PE	30 giorni
Procedura di scelta del contraente appalto lavori	120 giorni
Esecuzione lavori	540 giorni
Collaudi	180 giorni

Possibilità di utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera (D. Lgs. 36/2023 art 3 – co. 1 t))

Le eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta potranno essere utilizzate, previa motivazione e approvazione della Stazione Appaltante, per finanziare varianti in corso d'opera ritenute strettamente necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Conclusioni

Il presente documento fornisce le linee guida essenziali per lo sviluppo della progettazione, finalizzata a un intervento di riqualificazione strategico per il patrimonio immobiliare dell'Ateneo. Il rispetto dei vincoli, il raggiungimento delle performance energetiche e la qualità architettonica della soluzione proposta saranno gli elementi cardine per la valutazione del progetto.

La Responsabile Unica del Progetto



Firmato digitalmente da Diletta Perini
Data: 25.11.2025 14:52:31 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' CA'
FOSCARI VENEZIA/00816350276

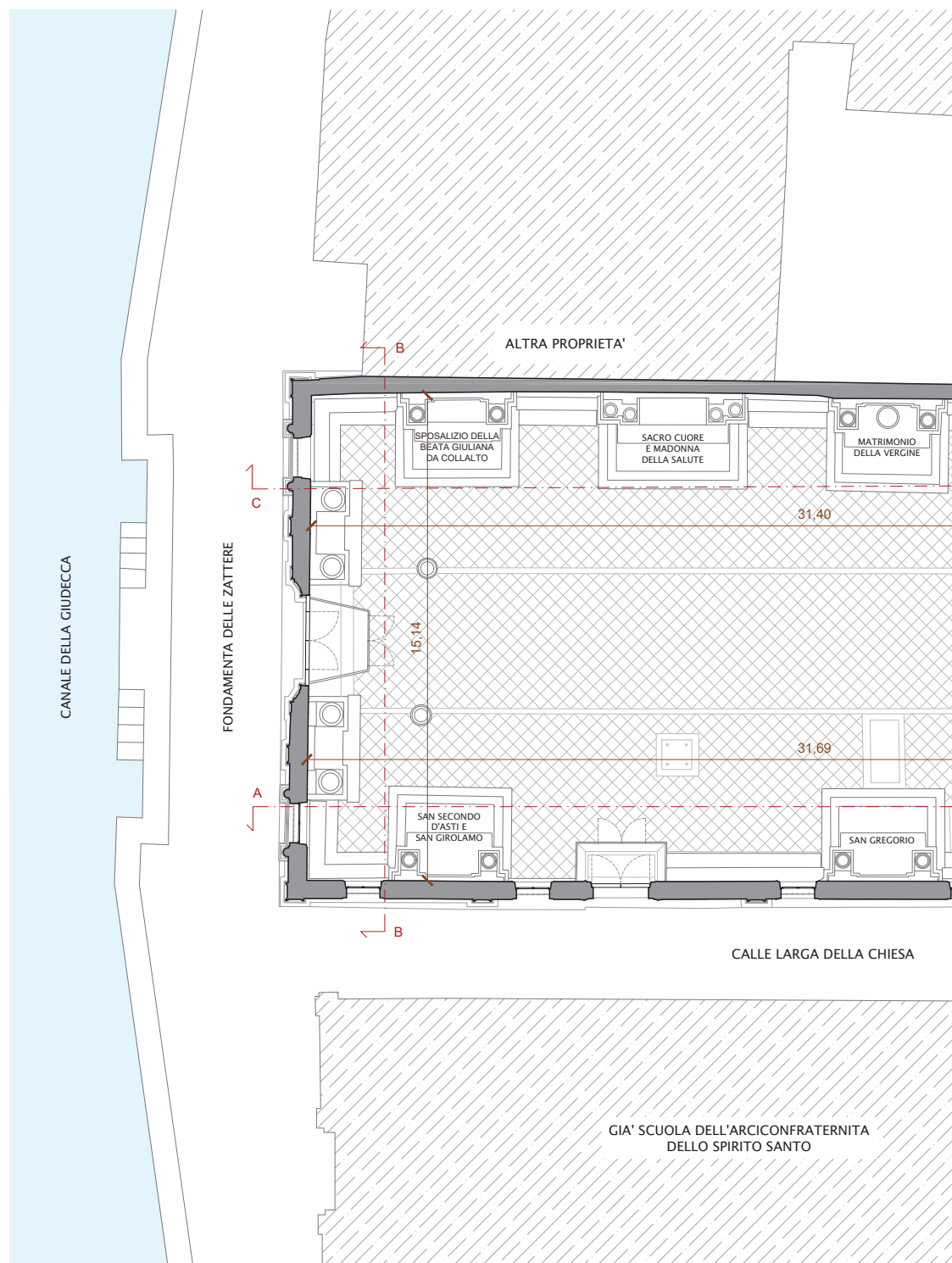


Università
Ca'Foscari
Venezia

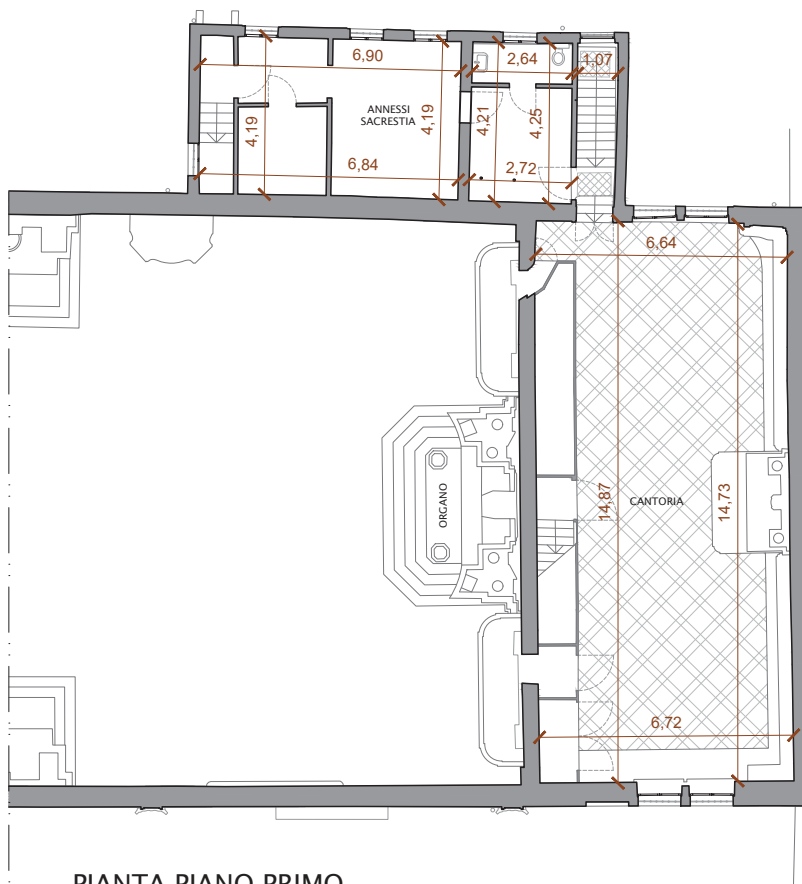
Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Allegati:

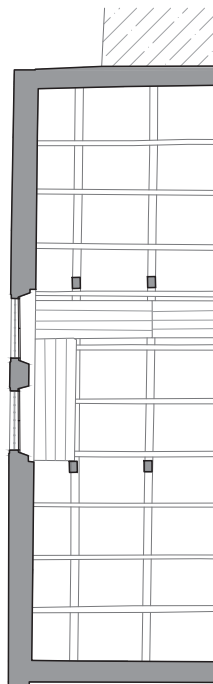
- *Rilievo dello stato di fatto: piante, prospetti, sezioni*
- *Stato di progetto scenario scelto (alternativa n. 2): piante e sezioni*



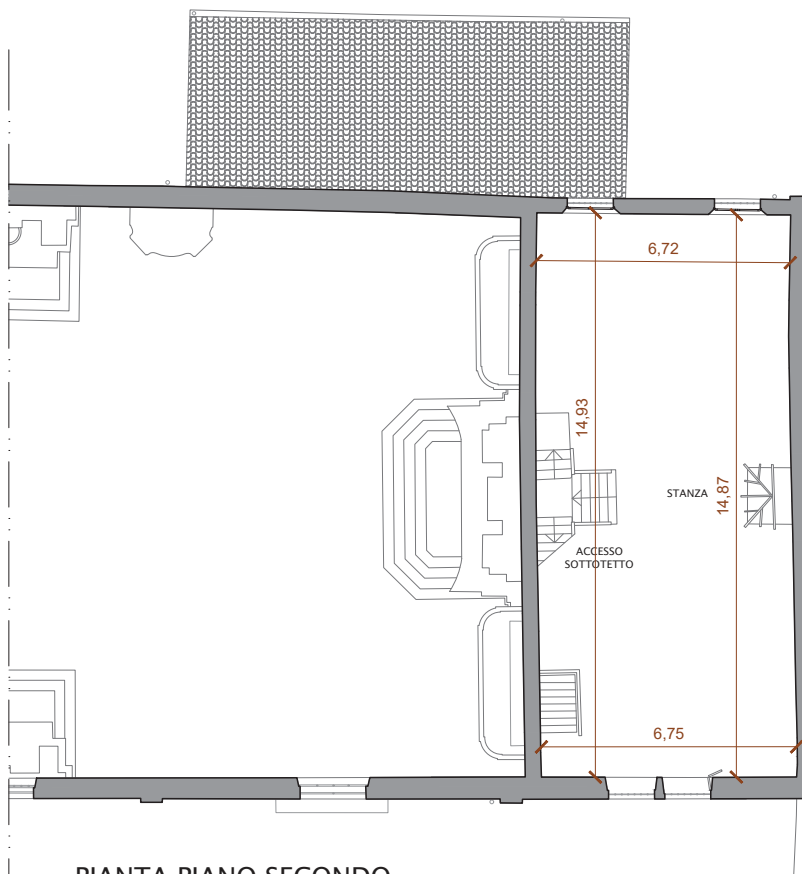
PIANTA PIANO TERRA



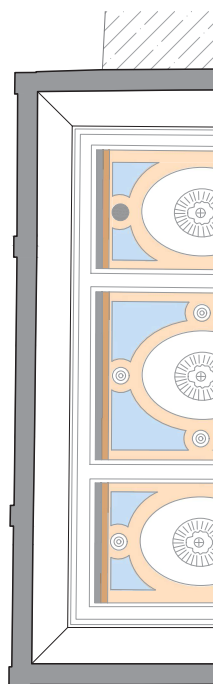
PIANTA PIANO PRIMO



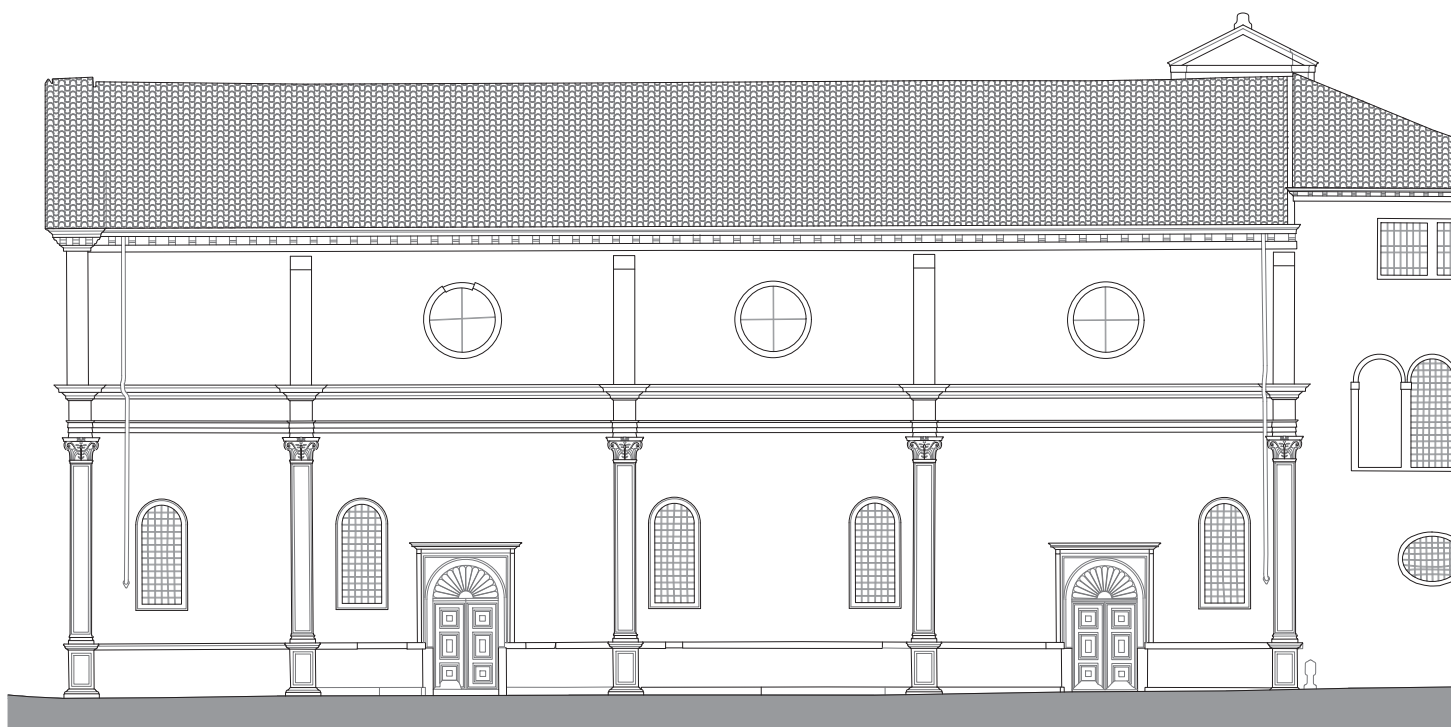
PIANTA SOTTO



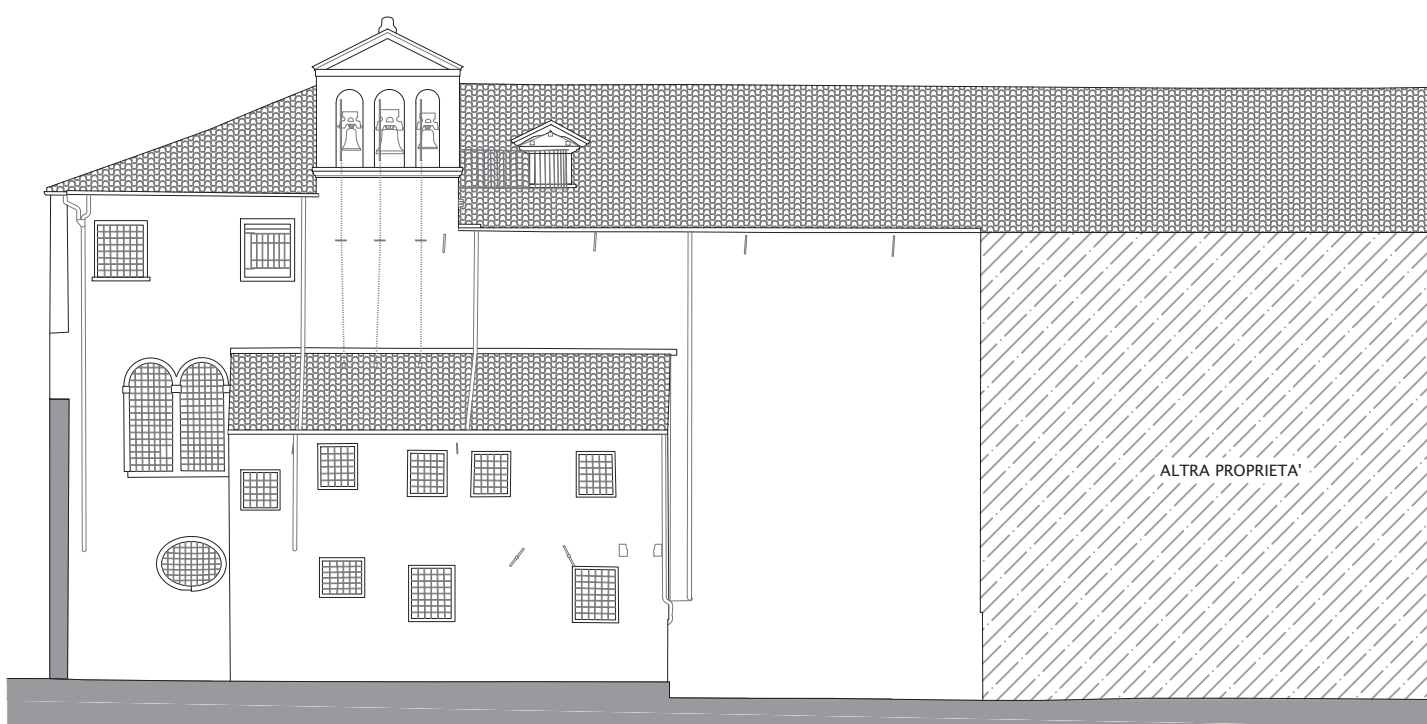
PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA SOFF

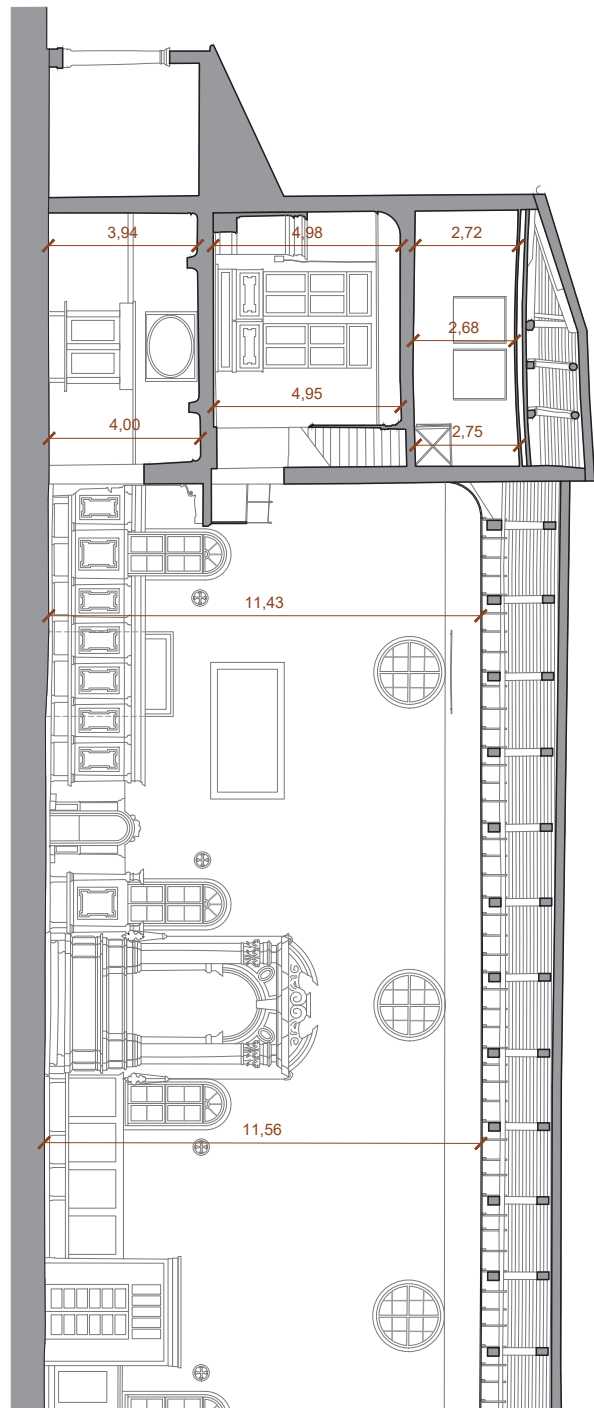


PROSPETTO EST

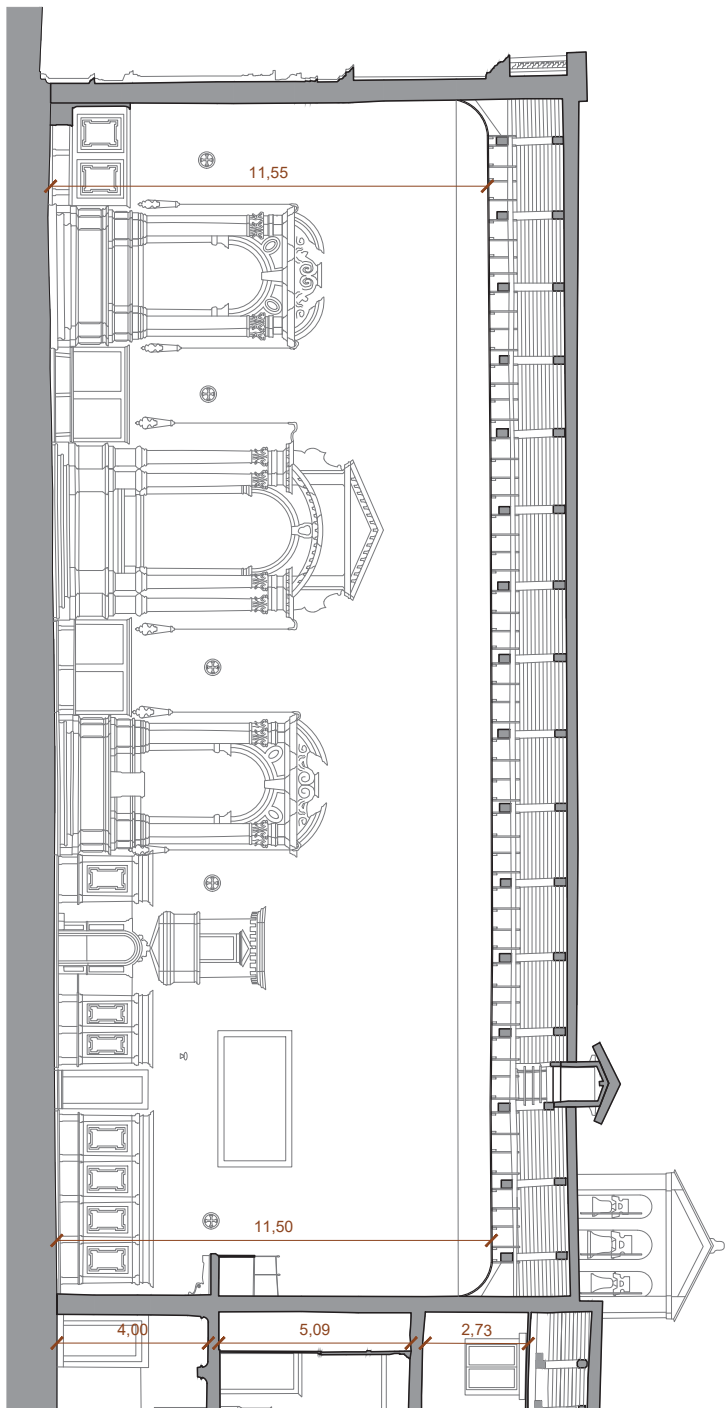


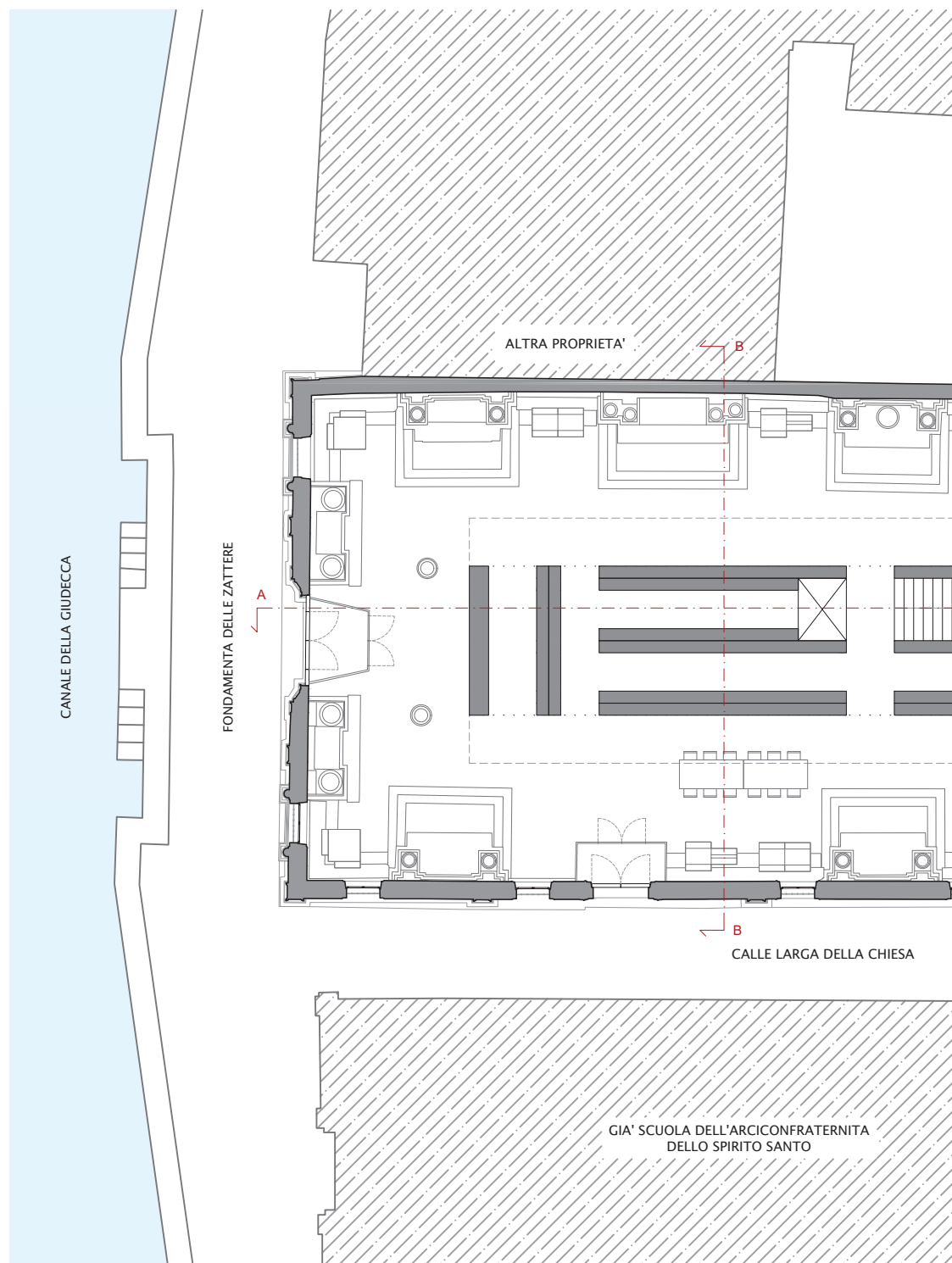
PROSPETTO OVEST

SEZIONE A-A

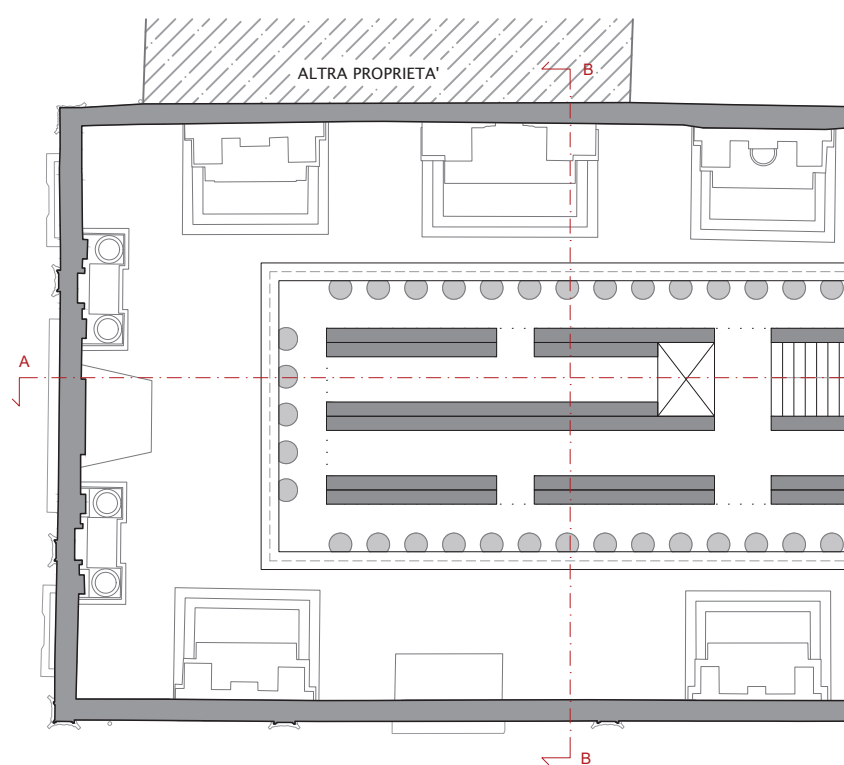


SEZIONE C-C



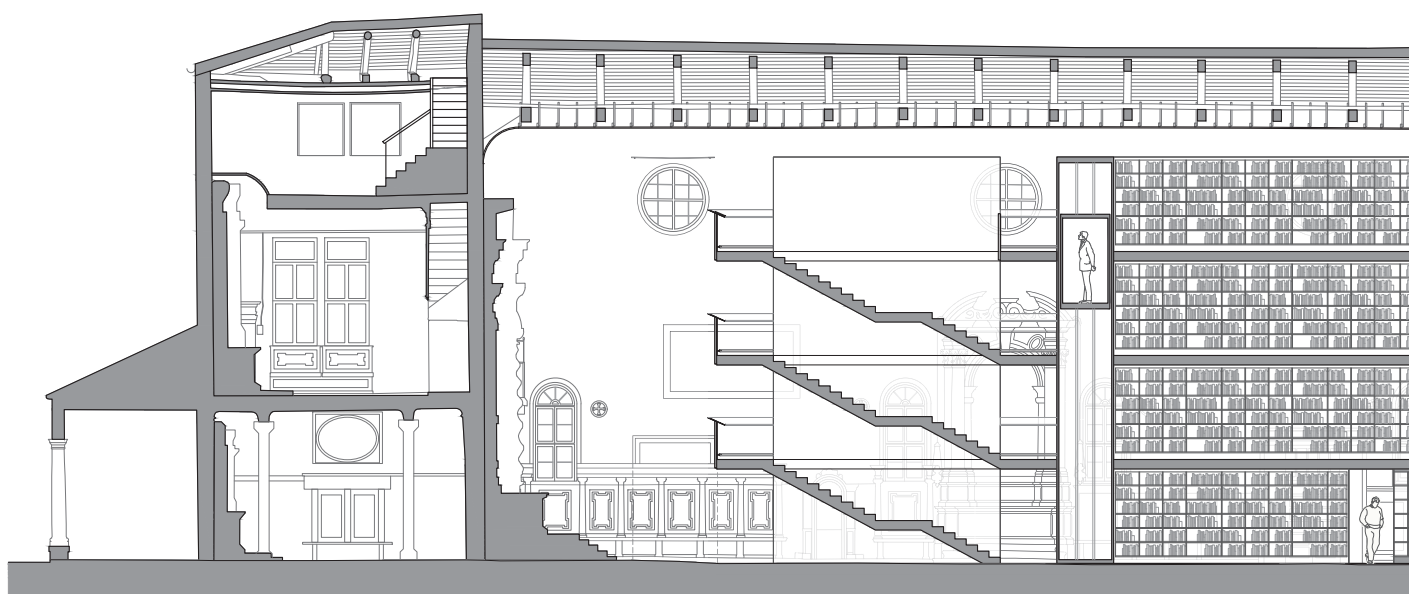


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO





SEZIONE A-A

V - Edilizia e Patrimonio

1. Realizzazione della nuova Biblioteca all'interno della chiesa dello Spirito Santo -
Approvazione dell'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria

Obiiettivo Piano Strategico di Ateneo/Fattori strategici abilitanti trasversali: Infrastrutture - 6) Adeguare gli spazi per studenti e personale e aumentare il patrimonio immobiliare:

Rep. n. 29/2026	UOR: A.S.I.E./A.A.I. RPA: ing. Laura Dal Monte/dott. Patrik Sambo
------------------------	--

Delibera n. 29 – 2026

Il Prorettore Vicario ricorda che nella seduta del 30/10/2025 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) con il contestuale mandato a procedere agli approfondimenti progettuali dei livelli successivi previsti dal D. Lgs. 36/2023 per la soluzione n. 2 del progetto di una Biblioteca all'interno della chiesa dello Spirito Santo. Nella medesima seduta è stato inoltre approvato l'assestamento del quadro economico di progetto con aumento di spesa.

L'intervento è stato pertanto inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e nel piano annuale 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 183 del 16/12/2025, con CUI L80007720271202500002, per un importo complessivo di Euro 10.520.000,00.

In esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale rep. n. 101/2026 prot. n. 36989 del 09/02/2026 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e l'assestamento con variazione in aumento Q.E.G. di progetto per un importo complessivo di Euro 10.520.000,00.

Ai fini di individuare l'operatore economico a cui affidare le prestazioni di architettura e ingegneria per procedere agli approfondimenti progettuali ed esecutivi necessari alla realizzazione dell'intervento, è stato stimato un costo del servizio pari ad **Euro 1.230.282,64** oltre oneri professionali e IVA al 22% per complessivi Euro 1.560.982,61.

Per l'affidamento dei servizi in oggetto, la responsabile unica del progetto arch. Diletta Perini dell'Ufficio Manutenzione Edifici (A.S.I.E.) ha verificato che non sono attive convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A., di cui all'art. 26 della legge n. 488/99 e s.m.i..

In ordine all'affidamento dei servizi sopra citati, la Rettrice comunica al Consiglio l'intenzione di procedere mediante procedura aperta di rilevanza Europea, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 1 D. Lgs. 36/2023, secondo i seguenti pesi:

- l'offerta tecnica avrà un peso di 80/100 punti
- l'offerta economica di 20/100 punti.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica saranno definiti dalla responsabile unica del progetto ed approvati dal Direttore Generale con il Decreto di autorizzazione della procedura di gara.

I servizi in oggetto dovranno essere espletati entro il termine complessivo di n. 690 giorni. La scansione temporale delle singole prestazioni, fatte salve le necessarie fasi di verifica e approvazione, è così articolata:

- Progettazione di fattibilità tecnico-economica: 90 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni;
- Progettazione esecutiva: 60 giorni decorrenti dalla comunicazione di approvazione della PFTE e dall'ordine di inizio della fase successiva;
- Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: 540 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dei lavori (fatto salvo diverso tempo stabilito con il progetto esecutivo).

Si precisa che nel computo del predetto termine complessivo di 690 giorni non sono ricompresi i tempi occorrenti per la verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, nonché i periodi necessari all'ottenimento di pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di enti terzi, propedeutici alla realizzazione dell'intervento e le tempistiche necessarie per il collaudo dell'opera.

La somma complessiva di Euro 1.560.982,61 graverà sui fondi del Q.E.G. di progetto di cui alla UA.A.AC.ASIA, progetto contabile "ASIA.CHIESASPIRITOSANTO.BIBLIOTECA", voce

COAN A.A.01.01.04 "Immob. immat. in corso e acc" degli esercizi 2026, 2027, 2028 e annualità successive.

Il Prorettore Vicario, infine, ricorda che il servizio in questione era già stato inserito nella programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 (annualità 2026), approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 166 del 16/12/2025, con il CUI L80007720271202500002, descrizione dell'acquisto "Realizzazione della nuova Biblioteca all'interno della Chiesa dello Spirito Santo. Affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione" per l'importo di Euro 1.611.376,00 (oneri professionali e IVA inclusi).

Il Prorettore Vicario, conclusa la relazione, invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"
 - accertata la copertura finanziaria
- all'unanimità

delibera

1) di autorizzare l'affidamento del servizio in questione mediante procedura aperta di rilevanza europea, col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 1 del Codice, secondo i seguenti pesi: valutazione offerta tecnica max punti 80/100, valutazione offerta economica max punti 20/100. L'importo stimato a base di gara dell'appalto è pari a Euro 1.560.982,61 (oneri professionali e I.V.A. inclusi). I servizi oggetto di gara dovranno essere espletati entro il termine complessivo di n. 690 giorni, in cui non sono ricompresi i tempi occorrenti per la verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 36/2023, nonché i periodi necessari all'ottenimento di pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza d'Enti terzi, propedeutici alla realizzazione dell'intervento e le tempistiche necessarie per il collaudo dell'opera.

La Responsabile Unica del Progetto è l'arch. Diletta Perini dell'Ufficio Manutenzione Edifici (A.S.I.E.).

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica sono definiti dalla Responsabile Unica del Progetto e approvati dal Direttore Generale col Decreto di autorizzazione della procedura di gara;

2) la copertura di spesa di Euro 1.560.982,61 (oneri professionali e I.V.A. inclusi) troverà capienza sui fondi del Q.E.G. di progetto di cui alla UA.A.AC.ASIA, progetto contabile "ASIA.CHIESASPIRITOSANTO.BIBLIOTECA", voce Co.An. A.A.01.01.04 "Immob. immat. in corso e acc" degli esercizi 2026, 2027, 2028 e annualità successive;

3) la procedura di gara sarà gestita dall'Ufficio Gare, i documenti di gara saranno approvati con Decreto del Direttore Generale che provvederà alla nomina del seggio di gara (per l'esame della documentazione amministrativa), alla nomina della Commissione giudicatrice (per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica), all'approvazione degli atti di gara e delle eventuali esclusioni dalla procedura.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI CONDANNE PENALI
PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE
AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 36/2023**

La sottoscritta Perini Diletta, nata a CHIOGGIA (VE)

il 19/07/1984, codice fiscale PRNDTT84L59C638M

domiciliato/a per la carica presso l'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia,
in qualità di RUP nell'ambito della seguente procedura:

Autorizzazione avvio procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di
progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di
progettazione e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori relativi alla realizzazione
di una nuova Biblioteca all'interno della chiesa dello Spirito Santo.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti
falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

1. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
2. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, in alcuna situazione di conflitto di interesse, ovvero di non essere portatore, direttamente o indirettamente, di un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione sopra indicata;
3. di obbligarsi, nel caso in cui, successivamente a quanto dichiarato, sopraggiunga una situazione o la conoscenza di una situazione di conflitto di interesse, a darne immediata comunicazione scritta alla stazione appaltante o all'ente concedente e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione/affidamento e alla fase di esecuzione dell'appalto o della concessione.

Venezia 16/03/2026

Perini Diletta

[Gare e affidamenti](#) / [Pannello](#) / ANAC

Gara #998

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICOECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA ALL'INTERNO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO CUP H78H24000590005

4

Schede generali

P1.16) Bando di gara — direttiva generale, regime ordinario n°1758 - 13/03/2026 14:23
Confermato

Schede relative ai lotti

Ricerca...

CIG



Oggetto

BADCC7CDB3

[Link BDNCP](#)

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICOECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA ALL'INTERNO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO CUP H78H24000590005

Vista da 1 a 1 di 1 elementi